



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CORPO POLIZIA LOCALE
DIVISIONE AMMINISTRAZIONE, PERSONALE E BILANCIO**

ATTO N. DD 1366

Torino, 06/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CITTA' DI TORINO SERVIZIO RECUPERO DI OLI SVERSATI E REMISSIONE IN PRISTINO DEL MANTO STRADALE IN CASO DI SINISTRO. GARA GESTITA DALLA CITTA' METROPOLITANA APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

In caso di sinistro stradale il Corpo di Polizia Municipale è competente per l'intervento sul luogo dell'incidente, finalizzato, sia alla rilevazione del sinistro, sia agli ulteriori adempimenti, ivi compresi quelli relativi al ripristino delle condizioni ottimali di normale circolazione stradale. Inoltre, risulta necessario assicurare il ripristino del manto stradale e di tutte le strutture di pertinenza, garantendo, nel contempo, la tutela dell'ambiente e del territorio e garantendo i presupposti di sicurezza alle persone.

A tal fine, risulta necessario che vengano messi in atto interventi idonei a detto ripristino che devono, peraltro, essere posti a carico del proprietario del veicolo responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2054 c.c., con copertura, dunque, da parte dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile ai sensi dell'art. 193 del C.d.S.

In ragione dell'opportunità di prevedere servizi omogenei su tutto il territorio dell'Area Metropolitana, è risultato opportuno delegare le funzioni di stazione appaltante alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 62, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. (Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2024)

La procedura prevede l'affidamento di un servizio di ripristino del manto stradale dello stato dei luoghi direttamente svolto a favore della Città che se ne avvarrà, sulla base delle proprie necessità, provvedendo alla cessione del credito pro soluto a favore della ditta affidataria a titolo di pagamento definitiva della propria obbligazione pecuniaria. Resteranno a carico della ditta, a titolo di rischio di impresa, tutti gli interventi per i quali non sia possibile l'identificazione del veicolo o comunque l'azione di recupero del risarcimento del danno pecuniario a carico dell'assicurazione dello stesso non abbia esito positivo.

La durata del servizio oggetto di ciascun lotto è di 48 mesi e decorrerà dalla data di formale stipulazione del contratto. La Città si è riservata la facoltà di avvalersi dell'opzione di eventuale rinnovo del contratto per ulteriori 24 mesi.

Il valore stimato dell'appalto, è pari ad Euro 7.560.000,00 – oltre IVA. , comprensivo del quinto

d'obbligo e dell'eventuale rinnovo.

L'appalto è suddiviso in due lotti territoriali aggiudicabili anche separatamente ai sensi dell'art. 58 del D.L.vo n. 36/2023 e s.m.i.

Con D.D. 364/2024 approvata il 24/01/2024, la Città di Torino ha, ai sensi dell'art. 62 del D.Lvo 36/2023 e s.m.i., approvato l'affidamento e delega alla Città Metropolitana, con sede in C.so Inghilterra 7 – Torino – P. IVA 01907990012 per la gestione della procedura di gara in oggetto. Con lo stesso provvedimento è stato previsto e impegnato il compenso spettante ai sensi dell'art. 45, comma 8 del D.L.vo n. 36/2023.

Essendo il servizio interamente a carico del cittadino responsabile del risarcimento l'affidamento non comporterà nessun onere di spesa a carico della Città.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione dei documenti di gara, costituenti il progetto, nonché lo schema del disciplinare di gara, che sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1-8).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la documentazione di gara, ai fini dell'indizione della procedura che si svolgerà ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 1, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del D.L.vo n. 36/2023 e s.m.i. (allegati da 1 a 7)
2. di approvare lo schema di "Disciplinare di gara" predisposto sulla base del modello fornito dalla Città Metropolitana di Torino, autorizzando la medesima a effettuare le integrazioni e/o modifiche necessarie (allegato 8);
3. di dare atto che il contratto oggetto della gara di cui al punto 1) non comporta oneri per la Città e non avrà effetti diretti o indiretti per la Città essendo il costo degli interventi interamente a carico del cittadino responsabile del danno ai sensi dell'art. 2054 c.c. ,
4. di individuare come Responsabile del Progetto il Commissario Giorgio Marcello GATTI in luogo del Commissario Capo Daniele Lieti e Direttore dell'Esecuzione VCO Corrado DI MURO in luogo del Commissario Giorgio Marcello GATTI;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - non è pertinente a quanto disposto dalla circolare n. 16298 del 19/12/2012;
 - è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta";

- è stato sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis – TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Roberto Rosso



PREMESSE

Il servizio di ripristino della sede stradale consiste negli interventi sulla rete stradale di competenza a seguito di eventi incidentali coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi (come individuati e classificati da Codice della Strada) per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, e relativi e correlati interventi di ripristino.

Alcune particolari tipologie di sinistri, possono comportare sversamento e coinvolgimento di sostanze pericolose e/o rifiuti speciali per i quali occorre procedere mediante specifiche modalità previste dalla normativa vigente, con necessaria ed indispensabile certificazione in appositi Albi.

Alcuni sinistri inoltre possono avvenire in condizioni notturne su strade a ingente flusso di traffico a scorrimento veloce, per i quali occorre intervenire con consistenza adeguata di mezzi operativi e personale addetto.

La maggior parte degli interventi post incidente coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi, consiste specificamente nella pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato o disperso e conseguenti interventi di ripristino.

Gli interventi devono essere tempestivi per poter garantire la sicurezza della circolazione stradale; l'elemento temporale assume particolare rilievo non solo per quanto concerne la riapertura del transito veicolare garantendo l'accesso alle strutture strategiche presenti sul territorio, bensì per evitare la verifica di ulteriori incidenti in prossimità dei tratti interessati dagli sversamenti o dalla presenza di materiale solido rimasto sulla piattaforma stradale.

Sull'area urbana di competenza del Comune di Torino in un anno si verificano mediamente 2.100 incidenti per un totale di 8.400 eventi incidentali, nel quadriennio

Al fine di consentire un miglior coordinamento e uniformità operativa con analoghe procedure gestibili al di fuori del territorio cittadino, si è ritenuto adesso di richiedere alla Città metropolitana di Torino in qualità di centrale di committenza, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., di procedere alla indizione di apposita procedura di gara per il nuovo contratto, che sarà svolto a favore della Città di Torino.

CONTENUTI DEL SERVIZIO

Il servizio di ripristino della sede stradale consiste negli interventi sulla rete stradale di competenza, a seguito di eventi incidentali coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi (come individuati e classificati da Codice della Strada) per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, e relativi e correlati interventi di ripristino come specificato in seguito.

Sulla base dei dati raccolti è stato calcolato un valore presunto annuo dell'appalto per singolo lotto di circa € 525.000,00 IVA esclusa e corrispondente ad un valore massimo complessivo di € 2.100.000,00 IVA esclusa per un periodo di 48 mesi.



Per la suddetta durata di 48 mesi, gli oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso sono stati quantificati in € 46.561,20 .

Gli interventi necessari al ripristino sono posti a carico del proprietario del veicolo responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2054 c.c., con copertura, dunque, da parte dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile ai sensi dell'articolo 193 del codice della strada e dovranno essere poste a carico esclusivamente dell'assicurazione RCA del veicolo incidentato.

In nessun caso le spese di ripristino potranno intendersi a carico della Città di Torino in quanto con la sottoscrizione del contratto relativo al servizio in oggetto la Città cede all'appaltatore il proprio credito nei confronti delle compagnie assicuratrici dei veicoli, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1264 cod. civ. L'appaltatore si rivale esclusivamente sulla compagnia assicurativa chiedendo il pagamento delle tariffe poste a base di gara ridotte dello sconto percentuale in ribasso contenute nell'offerta in sede di gara.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E AREE D'INTERVENTO

Il servizio di ripristino stradale post incidente deve essere svolto sulla rete stradale della Città di Torino e dalla stessa organizzato.

Per ai sensi dell'art. 58 del d.l.vo n. 36/2023 e s.m. i. ed al fine di consentire una maggiore efficienza funzionale in rapporto al territorio, oltre che permettere la massima partecipazione alla gara l'appalto è stato ripartito in due distinti lotti territoriali, oggetto di separate aggiudicazioni così quantificati :

Lotto 1 - Zona NORD : valore presunto dell'appalto per 48 mesi euro 2.100.000,00 oltre I.V.A., di cui euro 46.561,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lotto 2 – Zona SUD : valore presunto dell'appalto per 48 mesi euro 2.100.000,00 oltre I.V.A, di cui euro 46.561,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Il costo della manodopera, per un periodo di 48 mesi, calcolato sulla base degli interventi presunti annui, è pari a euro 858.139,27 per ciascun lotto.

Il servizio di ripristino della sede stradale post incidente verrà svolto sull'intera rete stradale di competenza della Città di Torino

Il servizio di cui sopra sarà organizzato dalla Città di Torino e sarà attivato dal Corpo di Polizia Locale.

Come sopra specificato, l'appalto è ripartito in due distinti lotti territoriali identificati nel seguito con la dicitura Zona Nord e Zona Sud oggetto di separate aggiudicazioni; le imprese interessate potranno partecipare alla gara per entrambi i lotti, purché in possesso delle necessarie qualificazioni.

Tabella di riepilogo sviluppo rete <u>CITTA' DI TORINO</u>	
Zona	estesa (kmq)



Nord	77,959
SUD	52,241
Totale estesa	130,20

La zona Nord corrisponde al territorio delle circoscrizioni 1, 6, 7, 8 e 9.

La Zona sud corrisponde al territorio delle circoscrizioni 2, 3, 4, 5 e 10

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

Le attività oggetto del presente appalto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali sulla rete viaria comunale;

In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

- a) Allestimento della centrale operativa, o di un sistema equivalente, idoneo per la gestione della segnalazione da parte della Polizia Locale e dei corpi delle forze dell'ordine operanti sul territorio di Città di Torino in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale;
- b) Attivazione e trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto alla pulizia del piano viabile ed al ripristino delle condizioni originarie;
- c) Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica;
- d) Esecuzione delle operazioni di pulizia e ripristino delle status quo ante del luogo oggetto del sinistro con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia; Carico del materiale di risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica; ripristino della infrastruttura per danni lievi;
- e) Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte della Polizia Locale

Nel caso, occorrerà procedere con il ripristino dell'infrastruttura per danni lievi: l'esecuzione – sotto la direzione e la vigilanza del preposto dell'ufficio di Città di Torino – di tutte le attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere di sicurezza, segnaletica, muri, materiale di arredo urbano, recinzioni, pali per l'illuminazione stradale...), per la quale dovrà essere fornita opportuna certificazione tecnica secondo la normativa vigente e secondo richiesta degli Uffici tecnici della Città di Torino

Per quanto riguarda il punto a) le attività si svolgeranno presso il call center dell'appaltatore per cui non si individuano particolari interferenze ai sensi della sicurezza degli operatori.



Per quanto riguarda il punto b) l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi dell'appaltatore, ed anche in questo caso non si individuano particolari interferenze.

Per quanto riguarda il punto c): una volta raggiunto il luogo del sinistro, seppur presidiato dalla Polizia Locale o da altro rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli operatori dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza in maniera tale da ridurre al minimo il rischio di investimento da parte di altri veicoli mentre gli operatori procedono alle operazioni di rimozione dei materiali dei veicoli coinvolti ed all'eventuale trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia ed il ripristino delle matrici ambientali.

La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade extraurbane con le distinzioni previste dal medesimo D.M. Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni nei casi in cui gli operatori dovranno procedere alle operazioni di pulizia: in tal caso dovrà essere apposta anche segnaletica luminosa sulla testata del cantiere al fine di evitare la possibile invasione in cantiere da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso.

Gli operatori dovranno essere opportunamente formati secondo normativa, in particolare relativamente al [Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019](#) che individua, come previsto dall'articolo 161 del [D.Lgs. n. 81/08](#), i criteri di sicurezza per le procedure di apposizione, integrazione e revisione della segnaletica stradale, per tutte le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Per quanto riguarda il punto d) gli operatori procederanno secondo le indicazioni contenute nel P.O.S. redatto dall'appaltatore con tutti gli apprestamenti ed i D.P.I necessari a svolgere le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale.

Per quanto riguarda il punto e) si dovrà procedere con la massima attenzione affinché la fase di rimozione con l'assistenza del personale della P. L. o di un moviere.

L'analisi delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento, sopra riportata, definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente la tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

- la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto;
- la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Dlgs 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento



dei vari soggetti coinvolti nell'appalto e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come già evidenziato l'area di intervento dovrà essere segnalata con segnaletica temporanea, impiegando cartelli con fondo giallo e rispettando quanto prescritto nel DM 10/07/2002; i segnali temporanei posti in opera dovranno essere tra loro coerenti in modo da fornire un'univoca informazione agli utenti della strada.

Gli operatori dovranno essere opportunamente formati secondo normativa, in particolare relativamente al [Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019](#) che individua, come previsto dall'articolo 161 del [D.Lgs. n. 81/08](#), i criteri di sicurezza per le procedure di apposizione, integrazione e revisione della segnaletica stradale, per tutte le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile sia di giorno che di notte.

In generale si dovranno prevedere tutti gli apprestamenti necessari per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.).

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare.

Le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, saranno precedute e supportate dall'azione di uno o più operatori che, muniti di bandierina arancio fluorescente o paletta segnalatrice, provvederanno a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e mezzi sulla carreggiata

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., relativa ai due distinti lotti oggetto di separate aggiudicazioni, verrà esperita attraverso apposita piattaforma telematica dedicata.

Il servizio oggetto dell'appalto viene aggiudicato all'operatore economico che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma 1 dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, valutata sulla base dei criteri indicati nel Capitolato.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente, congrua ed idonea all'oggetto dell'appalto.

Relativamente alla presente gara non si potranno presentare offerte parziali o condizionate.

Miglior offerente in sede di gara sarà il concorrente la cui offerta avrà totalizzato il miglior punteggio dato dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Nel caso in cui due o più concorrenti totalizzassero un punteggio complessivo identico si aggiudicherà al concorrente con il punteggio tecnico più alto.

In caso di punteggi parziali identici si procederà mediante sorteggio ex art. 77 comma 2 RD 827/1924.

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.



CITTA' DI TORINO

RELAZIONE GENERALE

Le imprese, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'impresa e gli altri soggetti indicati dall'articolo 65 del D.Lgs. 36/2023 che intendano partecipare alla gara dovranno presentare la documentazione e/o le dichiarazioni richieste nel bando di gara.

CITTA' DI TORINO

SERVIZIO DI RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



PARTE I –.....	3
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE, RAPPORTI CONTRATTUALI	3
Articolo 1- Oggetto dell'appalto.....	3
Articolo 2 – Durata dell'appalto	4
Articolo 3 - Aree d'intervento	4
Articolo 4 - Tariffe del servizio, corrispettivi e soggetti debitori	5
Articolo 5 - Modalità della gara, criteri di selezione ed aggiudicazione	6
5.1 Modalità della gara	6
5.2 Requisiti di ammissione ed esecuzione.....	6
5.2.1 Requisiti di ordine generale e speciale.....	
5.2.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	
5.2.3 Requisiti di esecuzione.....	
5.2.4 Ulteriori dichiarazioni	
5.3 Aggiudicazione	9
5.4 Progetto tecnico ed offerta economica.....	9
Articolo 6 - Garanzie provvisoria e definitiva.....	16
Articolo 7 - Subappalto.....	17
Articolo 8 - Spese di contratto.....	17
Articolo 9 – Pagamenti	17
Articolo 10 - Definizione delle controversie	18
Articolo 11 – Risoluzione e recesso	18
11.1 Risoluzione.....	18
11.2 Recesso.....	19
Articolo 12 – Revisione prezzi, domicilio e rappresentanza dell'appaltatore.....	19
12.1 Revisione prezzi.....	19
12.1 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore	19
Articolo 13 - Trattamento dati	20
PARTE II	20
TECNICO - PRESTAZIONALE	20
Articolo 14 - Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione, condizioni e modalità di esecuzione e controllo	20
14.1 - Avvio del servizio	20
14.2 Rapporti con il Direttore dell'esecuzione	20
Articolo 15 - Polizza di assicurazione	20
Articolo 16 - Caratteristiche tecniche del servizio	21
Articolo 17 - Report.....	23
Articolo 18 – Modalità di intervento operativo per il ripristino delle condizioni di transitabilità a seguito di incidenti stradali e controlli	23
Articolo 19 - Caratteristiche dei mezzi.....	24
Articolo 20 – Penalità	25
Articolo 21 - Controlli e monitoraggi per il servizio.....	25
Articolo 22 - Controlli di qualità	25
Articolo 23 – Gestione della sicurezza	26



PARTE I – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE, RAPPORTI CONTRATTUALI

Articolo 1- Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina il **servizio di ripristino della sede stradale** consistente negli interventi sulla rete stradale di competenza, a seguito di eventi incidentali coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi (come individuati e classificati da Codice della Strada) per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, e relativi e correlati interventi di ripristino come specificato nei successivi articoli.

L'appalto è ripartito in due distinti lotti territoriali, oggetto di separate aggiudicazioni così quantificati:

- **Lotto 1 - Zona NORD** : valore presunto dell'appalto per 48 mesi **Euro 2.100.00,00, di cui Euro 46.561,20 per oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso;
- **Lotto 2 – Zona SUD** : valore presunto dell'appalto per 48 mesi **Euro 2.100.00,00, di cui Euro 46.561,20 per oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso.

Il valore presunto annuo dell'appalto relativo a ciascun lotto è di Euro 525.000,00 IVA esclusa, calcolato sul numero di incidenti che si sono verificati nell'ultimo triennio, pari a **2.100 medi annui**, corrispondente ad un valore massimo complessivo per ciascun lotto di **Euro 2.100.00,00 IVA esclusa per un periodo di 48 mesi**.

L'importo contrattuale coincide con il valore presunto dell'appalto che costituisce altresì base di gara.

Il **costo della manodopera**, per un periodo di 48 mesi, calcolato sulla base degli interventi presunti annui, è pari a **Euro 858.139,27** per ciascun lotto.

E' fatta salva la facoltà di cui all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

Il committente si riserva altresì la facoltà di esercitare l'opzione del rinnovo per ulteriori 24 mesi.

Il valore complessivo della procedura ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 viene così calcolato:

LOTTO	Base gara 48 mesi	Rinnovo 24 mesi	Quinto d'obbligo complessivo	Totale complessivo dell'appalto
1	2.100.000,00	1.050.000,00	630.000,00	3.780.000
2	2.100.000,00	1.050.000,00	630.000,00	3.780.000
Valore complessivo della procedura				7.560.000,00

In conformità con quanto previsto dall'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il CCNL K531 per i lavoratori dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali.

**L'aggiudicazione del presente appalto non dà diritto all'esclusiva degli interventi sulla rete stradale di competenza.**

L'appaltatore potrà intervenire solo nel caso in cui l'autore del sinistro o della perdita di carico non provveda tempestivamente e autonomamente al ripristino delle condizioni ex ante; il danneggiante deve individuare e richiedere l'intervento di società adeguata al danno provocato e iscritta all'Albo dei gestori Ambientali. Nell'ipotesi in cui il danneggiante non provveda tempestivamente o sia impossibilitato a farlo oppure in assenza di danneggiante, le Forze dell'Ordine e/o il personale della Città di Torino richiederanno l'intervento dell'appaltatore.

Articolo 2 – Durata dell'appalto

La durata del servizio oggetto di ciascun lotto è di **48 mesi** e decorrerà entro 30 giorni dalla data di formale stipulazione del contratto.

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di avvalersi dell'opzione di rinnovo del contratto per ulteriori 24 mesi.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

L'ordine di avvio del servizio potrà altresì essere impartito subito dopo l'aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione prevista per legge, ferme restando le ragioni d'urgenza, in considerazione della necessità di garantire, senza soluzione di continuità, la sicurezza stradale a seguito di eventi incidentali coinvolgenti veicoli.

In tal caso, qualora non si proceda alla formale stipulazione per cause imputabili all'operatore economico, lo stesso potrà pretendere dalle compagnie assicurative, per i soli interventi richiesti, effettuati e verificati dalla stazione appaltante tramite il Direttore dell'Esecuzione del servizio incaricato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18 del presente capitolato, le tariffe di cui all'articolo 4 dedotte dello sconto offerto e con una ulteriore riduzione del 10%.

Qualora, decorsi 48 mesi, non risulti esaurito l'importo massimo presunto per i servizi, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'appaltatore.

L'opzione di rinnovo è ad esclusiva discrezione e vantaggio della Città di Torino e potrà essere esercitata una sola volta. Nessuna pretesa potrà quindi essere avanzata dall'appaltatore in ordine all'esercizio dell'opzione di rinnovo.

Articolo 3 - Aree d'intervento

Il servizio di ripristino della sede stradale post incidente verrà svolto sull'intera rete stradale in gestione alla Città di Torino, come da planimetria allegata.

Il servizio di cui sopra sarà organizzato dalla Città di Torino e sarà attivato dai Corpi di polizia operanti sulla rete stradale della C.To e da proprio personale dipendente.

L'appalto è ripartito in **due distinti lotti territoriali** identificati nel seguito con la dicitura Zona Nord e Zona Sud oggetto di separate aggiudicazioni; le imprese interessate potranno partecipare alla gara per entrambi i lotti, purché in possesso delle necessarie qualificazioni.

Tabella di riepilogo sviluppo rete	
<u>CITTA' DI TORINO</u>	
Zona	estesa (kmq)



Nord	77,959
Sud	52,241
Totale estesa	130,20

La Zona Nord corrisponde al territorio delle circoscrizioni 1, 6, 7, 8 e 9.

La Zona sud corrisponde al territorio delle circoscrizioni 2, 3, 4, 5 e 10.

Articolo 4 - Tariffe del servizio, corrispettivi e soggetti debitori

I valori economici delle tariffe poste a base di gara sono riportati nel sottoindicato prospetto:

Superficie stradale bonificata Estensione compresa	Con aspirazione liquidi (IVA esclusa)	Senza aspirazione di liquidi
fino a 100 mq	€ 500,00	€ 400,00

Qualora l'estensione superi i metri quadrati indicati nella colonna "estensione compresa" i valori economici aggiuntivi sono riportati nella tabella seguente:

Superficie stradale bonificata (metri quadrati)	Costo per metro quadrato di bonifica stradale (IVA esclusa)	Costo per metro quadrato di bonifica stradale (IVA esclusa)
	Con aspirazione liquidi	Senza aspirazione liquidi
Da 101,00 mq a 300,00 mq	€ 10,00	€ 3,50
Sull'area eccedente i 300,00 mq	€ 8,00	€ 3,50

Il corrispettivo per l'esecuzione della prestazione è determinato applicando le tariffe poste a base di gara, cui verrà applicato lo sconto offerto dall'operatore economico, intendendosi per "superficie stradale bonificata" il servizio di ripristino comprensivo di tutti gli oneri necessari per rendere la sede stradale nelle condizioni funzionali e qualitative precedenti all'evento incidentale, comprensivo del corretto smaltimento di rifiuti e sostanze risultanti secondo le norme vigenti in materia, come meglio descritto agli artt. 16-19 successivi.

Le tariffe sopra indicate ridotte dello sconto praticato dall'operatore economico in offerta saranno da intendersi come tariffe massime di garanzia per il cittadino e le compagnie assicurative. Sono fatti salvi accordi in riduzione con le compagnie assicurative che dovranno essere comunicati tempestivamente alla Città di Torino.

In caso di esecuzione di interventi di ripristino di limitata rilevanza come identificati all'art. 16 punto 2, lett.c) del presente capitolato, varranno, ai fini della perizia / computo metrico, i riferimenti del Prezzario Regionale Anno 2023 decurtato del ribasso offerto in sede di gara .

Gli interventi necessari al ripristino devono essere posti a carico del proprietario del veicolo responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2054 c.c., con copertura, dunque, da parte dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile ai sensi dell'articolo 193 del codice della strada e dovranno essere poste a carico esclusivamente dell'assicurazione RCA del veicolo incidentato.

Detto servizio costituisce strumento per far fronte agli obblighi di risarcimento in forma specifica dei danni da parte del cittadino con spese poste a carico delle compagnie assicurative.



CITTA' DI TORINO In nessun caso le spese di ripristino potranno intendersi a carico della Città di Torino in quanto con la sottoscrizione del contratto relativo al servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto la Città di Torino cede all'appaltatore il proprio credito nei confronti delle compagnie assicuratrici dei veicoli, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1264 c.c..

In ogni caso l'appaltatore si rivarrà esclusivamente sulla compagnia assicurativa chiedendo il pagamento delle tariffe poste a base di gara ridotte dello sconto percentuale in ribasso.

Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danno o l'autore del danno risultasse non assicurato, l'appaltatore interverrà ugualmente per il ripristino delle condizioni di transitabilità (art. 16 c. 2 lett. a) e b) del presente capitolato), su specifica richiesta delle Polizie Municipali e dei Corpi di Polizia operanti sul territorio e del personale dipendente della Città di Torino, tuttavia nessun onere potrà essere addebitato alla Città di Torino.

Articolo 5 - Modalità della gara, criteri di selezione ed aggiudicazione

5.1 Modalità della gara

La procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, relativa ai due distinti lotti oggetto di separate aggiudicazioni, verrà esperita attraverso apposita piattaforma telematica dedicata.

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma 1 dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, valutata sulla base dei criteri infra elencati.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente, congrua ed idonea all'oggetto dell'appalto.

Relativamente alla presente gara non si potranno presentare offerte parziali o condizionate.

Miglior offerente in sede di gara sarà il concorrente la cui offerta avrà totalizzato il miglior punteggio dato dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Nel caso in cui due o più concorrenti totalizzassero un punteggio complessivo identico si aggiudicherà al concorrente con il punteggio tecnico più alto.

In caso di punteggi parziali identici si procederà mediante sorteggio ex art. 77 comma 2 R.D. 827/1924. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le imprese, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'impresa e gli altri soggetti indicati dall'articolo 65 del D.Lgs. 36/2023 che intendano partecipare alla gara dovranno presentare la documentazione e/o le dichiarazioni richieste nel bando di gara.

5.2 Requisiti di ammissione ed esecuzione

5.2.1 Requisiti di ordine generale e speciale

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, iscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura e Artigianato (o equivalente in paesi UE) per attività attinenti a quelle oggetto di gara, in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, per i quali non operi alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, che siano iscritti alla White list territorialmente competente per lo svolgimento delle attività elencate all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012 o che abbiano presentato domanda di iscrizione in data antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Il requisito dell'inesistenza della causa di incapacità a contrattare di cui all'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i sarà richiesta nel DGUE.

I concorrenti dovranno altresì essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie:



- CITTA' DI TORINO n. 2 bis “produttori iniziali di rifiuti che effettuano operazioni di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi”
n. 4 “Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi”
n. 5 “Raccolta e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi”.

L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria 5 (trasporto rifiuti speciali e pericolosi) esonera dall'obbligo di iscrizione alla categoria 4 (trasporto di rifiuti speciali non pericolosi).

In caso di ATI quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto dal soggetto che svolge l'attività.

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente che non sia in possesso della corretta iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali sarà ammesso alla gara qualora indichi nel DGUE l'intenzione di affidare in subappalto le attività per le quali necessita detta iscrizione a soggetto iscritto per le necessarie categorie .

La conformità del subappalto sarà valutata in base ai parametri di cui all'art. 7 del presente Capitolato.

In caso di aggiudicazione, nei termini fissati per la presentazione della documentazione probatoria dei requisiti, il concorrente dovrà produrre regolare istanza di subappalto ad operatore economico qualificato corredata dalla documentazione prevista dalle norme, comprensiva di tutta la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti da parte di quest'ultimo.

5.2.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che abbiano svolto, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo pari almeno al valore stimato del lotto per cui presentano offerta.

Il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto con riferimento a ciascun singolo lotto, pertanto, nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, la documentazione a comprova dello stesso non può essere la medesima per più lotti.

Il suddetto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il soggetto concorrente potrà soddisfare il requisito di cui sopra avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta non è consentito che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti



5.2.3 Requisiti di esecuzione

I concorrenti per essere ammessi alla gara devono impegnarsi ai fini dell'aggiudicazione a svolgere i servizi oggetto del lotto per cui si concorre utilizzando i veicoli di cui all'art. 19 del presente capitolato, conformi alla normativa vigente e immatricolati in conformità alle prescrizioni della normativa vigente, di proprietà dell'operatore economico concorrente o in locazione finanziaria alla stessa (leasing) o in possesso dell'operatore economico attraverso altro titolo giuridico valido (ad esempio: impegni contrattuali preliminari validi per tutta la durata dell'appalto e della eventuale proroga sottoscritti con ditte di noleggiatori di mezzi; impegni contrattuali preliminari validi per tutta la durata dell'appalto e della eventuale proroga stipulati con subappaltatori già in questa fase concorsuale individuati; impegni contrattuali preliminari validi per tutta la durata dell'appalto e della eventuale proroga stipulati con aziende che opereranno in vece del Concorrente mediante contratto di "Governance"; impegni contrattuali preliminari validi per tutta la durata dell'appalto e della eventuale proroga stipulati con aziende che opereranno in vece del Concorrente mediante contratto di "Collaborazione continuativa").

Detto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento del suo complesso e dovrà essere comprovato mediante libretti di circolazione dei mezzi impiegati per il lotto oggetto di offerta, conformi a quanto previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, contenenti l'esatta indicazione dei mezzi, completi del numero di targa, potenza, caratteristiche tecniche.

Si precisa, con riferimento al caso in cui lo stesso concorrente sia miglior offerente su entrambi i lotti, che i mezzi dedicati al servizio relativo ad un lotto non potranno essere dedicati al servizio sull'altro lotto.

5.2.4 Ulteriori dichiarazioni

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno, oltre a quanto previsto dal bando di gara e nei moduli allo stesso allegati, altresì dichiarare:

- 1) di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>) con la precisazione, tuttavia, che il secondo periodo dell'art. 9 del citato patto di integrità è stato abrogato dall'art. 10 della legge 238/2021 ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023
- 2) di impegnarsi ad osservare tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi assicurativi per infortuni, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori;
- 3) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del Capitolato speciale d'appalto avendo cognizione completa delle strade oggetto dell'appalto, avendo valutato nella determinazione dell'offerta tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- 4) di essere disponibili ad iniziare il servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto;



CITTA' DI TORINO 5) l'esistenza di contratti continuativi di collaborazione ai sensi dell'art. 119 c. 3 lett. d) del D.Lgs. 36/2023;

5.3 Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva di ciascun lotto avverrà subordinatamente alla comprova, da parte del miglior offerente, di quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara e alla produzione della necessaria documentazione, richiesta dalla Città di Torino nei termini dai medesimi indicati.

L'amministrazione procederà all'esame della documentazione prodotta anche eventualmente mediante sopralluoghi e verifiche in contraddittorio con il concorrente.

L'amministrazione potrà richiedere, ove lo ritenga necessario, integrazioni e chiarimenti assegnando un nuovo termine.

L'amministrazione si riserva ulteriori 10 giorni per il completamento delle verifiche.

Il concorrente risultato miglior offerente in sede di gara dovrà altresì produrre apposito piano economico finanziario atto a comprovare l'equilibrio di gestione del servizio al fine di accertare l'affidabilità dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione e all'avvio delle verifiche nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

Le imprese concorrenti dovranno, inoltre, assolvere ad ogni eventuale ulteriore incombenza prevista dal bando di gara.

Si sottolinea che nel caso in cui lo stesso concorrente risulti miglior offerente per entrambi i lotti, nel tempo assegnato per la produzione della documentazione a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, dovrà provvedere a dichiarare se intende qualificarsi per entrambi i lotti o se intende rinunciare ad uno di essi in quanto non in possesso di qualificazione sufficiente.

5.4 Progetto tecnico ed offerta economica

L'operatore economico dovrà presentare nell'apposita procedura telematica la propria offerta tecnica e la propria offerta economica.

Per la formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e per la loro presentazione si rinvia al bando di gara.

La commissione giudicatrice, appositamente nominata, provvederà alla valutazione dell'offerta tecnica e successivamente dell'offerta economica secondo la struttura ed i criteri meglio illustrati di seguito:

MACRO CRITERI	PUNTEGGI
1. organizzazione del servizio (offerta qualitativa)	70 punti
2. tempi di intervento (offerta qualitativa)	15 punti
3. sconto unico percentuale in ribasso offerto sulle tariffe di cui all'art. 4 del presente capitolato (offerta quantitativa)	15 punti

A1. MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO



CITTÀ DI TORINO Organizzazione della struttura aziendale messa a disposizione e modalità di gestione operativa		Punti massimi assegnabili 70 punti
Subcriterio 1	struttura dell'operatore economico descritta in una relazione max 4 (quattro) facciate A4 dove deve indicare la struttura organizzativa messa a disposizione per l'appalto del servizio *	Va1 max 10 punti
<p>* Saranno valutate - Idoneità ed adeguatezza del modello organizzativo e della struttura che l'operatore economico intende adottare per la gestione dell'appalto.</p> <p>-Modalità di gestione delle varie segnalazioni di intervento, tracciabilità (in particolare database interventi, georeferenziazione su sistemi cartografici QGIS o compatibili e tracciabilità dei mezzi tramite strumentazione GPS) e tempi di risposta operativa.</p> <p>-Attività di coordinamento dei centri logistici operativi individuati sul territorio della Città di Torino</p> <p>-Flessibilità e capacità di adattamento della struttura nel fronteggiare eventuali emergenze.</p> <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_1 = mc_1 \times 10$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice.</p>		
Subcriterio 2	Organizzazione e struttura dei centri logistici operativi individuati, e loro funzionalità in base alla distribuzione sul territorio della Città di Torino come descritto in una relazione max 3 (tre) facciate A4 all'interno delle quali il concorrente deve illustrare la struttura organizzativa dei centri logistici operativi messi a disposizione per l'appalto del servizio *	Va2 max 12 punti
<p>*Saranno valutate l'ideoneità ed adeguatezza del modello organizzativo e dei centri logistici operativi.</p> <p>-Modalità di gestione delle squadre operative dei centri logistici operativi.</p> <p>- Composizione delle squadre operative dei centri logistici operativi messe a disposizione .</p> <p>-Attività di coordinamento all'interno dei centri logistici operativi</p> <p>-Funzionalità dei centri logistici operativi in base alla loro dislocazione e accessibilità alla rete stradale della Città di Torino, anche in considerazione e coerenza funzionale alla struttura organizzativa operativa della Città di Torino attualmente esistente come descritta all'art. 3 (Zona NORD e Zona SUD).</p> <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_2 = mc_2 \times 12$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
Subcriterio 3	Scambio dati e reportistica degli interventi eseguiti, tra l'operatore economico e la stazione appaltante. L'operatore economico dovrà fornire una relazione, max 4 (quattro) facciate A4, dove deve dimostrare come intende gestire i dati di cui all'art. 17 del capitolato. *	Va3 max 8 punti
<p>* Saranno valutate:</p> <p>-Tempestività ed adeguatezza nell'acquisire i dati relativi agli interventi.</p> <p>-Modalità di trasmissione/condivisione dei dati relativi agli interventi con la stazione appaltante, al fine di consentire alla stessa di avere informazioni tempestive e complete dell'attività svolta.</p> <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_3 = mc_3 \times 8$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice.</p>		
Subcriterio 4	tipologia, allestimenti, vetustà, classe ambientale dei mezzi messi a disposizione del servizio (max 3 mezzi per ogni C.L.O.)	Va4 max 12 punti



CITTA' DI TORINO

In una relazione max 4 (quattro) facciate A4 il concorrente deve illustrare la dotazione strumentale dei vari centri logistici operativi individuati sul territorio e metodologia d'intervento delle varie squadre operative deputate agli interventi di ripristino post-incidente, solo ove effettivamente utilizzabili nell'esecuzione del servizio.

Saranno valutati, nel numero massimo di 2 mezzi aggiuntivi per C.L.O. oltre a quello previsto dal capitolato:

- tipologia, idoneità al servizio in oggetto, vetustà, classe ambientale ecc.
- valutazione dell'attrezzatura in dotazione per ogni mezzo solo ove pertinente
- capacità operativa dei mezzi in base all'attrezzatura in dotazione
- capacità e flessibilità di adattamento dei mezzi e attrezzature a fronteggiare eventuali situazioni di emergenze ambientali e/o viabilità

Non saranno presi in considerazione più di 3 mezzi per C.L.O.

Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$P_4 = mc_4 \times 12$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice.

<u>Subcriterio 5</u>	Misure e procedure operative utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino post-incidente. L'operatore economico dovrà fornire una relazione, max 3 (tre) facciate A4, dove deve descrivere le misure e le modalità operative adottate per garantire la sicurezza degli operatori, e degli utenti della strada*	Va5 max 8 punti
----------------------	--	-----------------

*Saranno valutate:

- efficacia delle misure di sicurezza, e modalità operative adottate dalle squadre operative per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino.
- efficacia delle misure di sicurezza, e modalità operative adottate dalle squadre operative per garantire la sicurezza degli utenti della strada.

Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$P_5 = mc_5 \times 8$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice.

<u>Subcriterio 6</u>	Formazione specifica del personale impiegato nelle squadre operative di intervento. L'operatore economico dovrà dimostrare eventuale formazione specifica degli operatori delle squadre di intervento*	Va6 max 4 punti
----------------------	--	-----------------

Il concorrente deve dimostrare eventuale formazione specifica degli operatori delle squadre di intervento, da documentarsi con idonei attestati/certificazioni, in particolare per quanto riguarda:

- primo soccorso;
- addetto antincendio;
- posa segnaletica stradale D.I. 22/01/2019
- sicurezza sul lavoro
- gestione aspetti ambientali.

(il personale deve essere individuato nominalmente; le attestazioni e le certificazioni prodotte devono essere state rilasciate da soggetti formatori autorizzati ai sensi di legge)

Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$P_6 = mc_6 \times 4$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice.



<p><u>Subcriterio 7</u></p>	<p>Possesso di: certificazione del sistema di qualità ISO 9001 vigente, per attività inerente la prestazione oggetto della gara. Tale requisito deve essere attestato da soggetti accreditati da organismi aderenti all'accordo Multilaterale Ea (ad es. Accredia per l'Italia), ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 36/2023.</p> <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito con meccanismo on/off. In caso di ATI il punteggio verrà attribuito solo se tutte le imprese che ne fanno parte risultino in possesso delle suddette certificazioni.</p> <p>$P_7 = 0;2$</p>	<p>Va7 max 2 punti</p>
<p><u>Subcriterio 8</u></p>	<p>Possesso di: certificazione del sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 vigente rilasciata da soggetti abilitati da organismi aderenti all'accordo Multilaterale Ea (ad es. Accredia per l'Italia) <i>oppure</i> registrazione EMAS rilasciata da Organismo competente.</p> <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito con meccanismo on/off In caso di ATI il punteggio verrà attribuito solo se tutte le imprese che ne fanno parte risultino in possesso delle suddette certificazioni.</p> <p>$P_8 = 0;2$</p>	<p>Va8 max 2 punti</p>
<p><u>Subcriterio 9</u></p>	<p>Caratteristiche dei prodotti utilizzati per l'attività di ripristino post-incidente, con riferimento all'ecocompatibilità e alla tutela dell'infrastruttura, caratteristiche dei prodotti utilizzati. L'operatore economico dovrà fornire una relazione, max 2 (due) facciate A4, dove deve indicare i prodotti utilizzati.*</p>	<p>Va9 max 5 punti</p>
<p>*Valutazione delle caratteristiche dei prodotti utilizzati per le attività di ripristino post- incidente, con particolare attenzione all'aspetto ambientale, risultante dalle schede tecniche dei prodotti allegate. Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_9 = mc_9 \times 5$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
<p><u>Subcriterio 10</u></p>	<p>Smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi post-incidente. L'operatore economico dovrà indicare in una relazione, max 2 (due) facciate A4, le procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi post- incidente*</p>	<p>Va 10 max 5 punti</p>
<p>*Valutazione dell'efficacia delle procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti, a garanzia della</p>		



CITTA' DI TORINO

tracciabilità delle operazioni.

Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_{10} = mc_{10} \times 5$$
 dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice.

<u>Subcriterio 11</u>	possesso certificazione ISO 27001:2017 “Tecnologie informatiche – Tecniche di sicurezza – Sistemi di gestione per la sicurezza”	Va11 max 2 punti
-----------------------	---	------------------

Possesso di certificazione ISO 27001:2017 “Tecnologie informatiche – Tecniche di sicurezza – Sistemi di gestione per la sicurezza”.

Il requisito deve essere attestato da soggetti abilitati da organismi aderenti all’accordo Multilaterale EA (ad es. Accredia per l’Italia), ai sensi di quanto previsto dall’art. 105 del D.Lgs. 36/2023.

Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito con meccanismo on/off

In caso di ATI il punteggio verrà attribuito solo se tutte le imprese che ne fanno parte risultino in possesso delle suddette certificazioni.

$$P_{11} = 0;2$$

A2 . MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: TEMPI D’INTERVENTO

Subcriterio 12: Tempi di intervento*	Max 15 punti
<p>*L’operatore economico dovrà indicare il tempo massimo proposto per il raggiungimento del luogo del sinistro dall’orario di ricezione della chiamata.</p> <p>In relazione all’estensione territoriale della rete stradale sarà facoltà dell’operatore economico proporre la riduzione percentuale sui tempi di intervento uniforme sull’intera rete oppure variabile per le zone omogenee in cui è suddiviso il territorio della Città di Torino (es. planimetria zone)</p> <p>criteri di assegnazione dei punteggi per il subcriterio 12: tempi di intervento compresi nella fascia 55 - 50 minuti : 0 punti tempi di intervento compresi nella fascia 49 - 45 minuti : 5 punti tempi di intervento compresi nella fascia 44 - 40 minuti : 10 punti tempi di intervento pari o inferiori a 39 minuti : 15 punti Non sono ammesse offerte con tempi di intervento superiori a 55 minuti.</p> <p>Formula per il calcolo del punteggio $A_2 = P_t (0 \div 15), [\text{max } 15 \text{ punti}]$</p>	

A 3. MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: OFFERTA ECONOMICA

Subcriterio 13: Sconto percentuale unico*	Max 15 punti
<p>*- L’operatore economico dovrà esprimere l’offerta sotto forma di sconto unico percentuale sulle tariffe poste a base di gara indicate nella Tabella riassuntiva di cui all’art. 4 del presente</p>	



capitolato. Le tariffe scontate rappresentano l'onere che dovrà essere posto a carico delle compagnie assicurative dei veicoli coinvolti nei sinistri stradali.

Il punteggio verrà così attribuito:

assegnando il coefficiente massimo allo sconto più alto si attribuiranno coefficienti proporzionalmente decrescenti agli sconti via via meno favorevoli secondo la presente formula, corrispondente alla formula cosiddetta "sconto massimo" di cui al manuale "Formule di aggiudicazione" della piattaforma SINTEL di Aria s.p.a.:

$$A_3 = PE_{max} * So/Smax, [\text{max } 15 \text{ punti}]$$

- con

PE_{max} = punteggio max assegnabile per il subcriterio 13, ovvero 15;

S_0 = sconto percentuale praticato dal concorrente ennesimo;

S_{max} = migliore sconto percentuale offerto in gara.

VALUTAZIONE E CALCOLO PUNTEGGI

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare, la Commissione giudicatrice procederà ad assegnare per tutti i sub-criteri ad eccezione dei subcriteri 7, 8, 11, 12 e 13, sopraindicati un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente:

- non valutabile: coefficiente pari a 0,0
- insufficiente: coefficiente pari a 0,2
- sufficiente: coefficiente pari a 0,4
- buono: coefficiente pari a 0,6
- ottimo: coefficiente pari a 0,8
- eccellente: coefficiente pari a 1,0

Giudizio	Descrizione	Coefficiente
NON VALUTABILE	nel caso di trattazione assente che denota nulla o assenza di rispondenza con le aspettative	0,00
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,20
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti	0,40



BUONO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,60
OTTIMO	nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,80
ECCELLENTE	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1,00

Le relazioni dovranno essere redatte in formato A4 con altezza minima del carattere equivalente a 11 del formato Times New Roman. Si avverte che la Commissione Giudicatrice, nel caso di relazioni che superino il limite di facciate indicato, non esaminerà il contenuto delle facciate eccedenti tale numero.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Vedere tabella del paragrafo precedente.

METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA (TECNICA ED ECONOMICA)

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi di natura qualitativa (punteggi dei subcriteri) e l'attribuzione dei punteggi agli elementi di natura tabellare e di natura quantitativa procederà in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio finale secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$A_i = A_1 + A_2 + A_3$$

- Dove in relazione al MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, e relativi subcriteri:

$$A_1 = \sum n [P_i] + P_7 + P_8 + P_{11}, [\text{max } 70 \text{ punti}]$$

- Con



Pi= punteggi derivanti dai subcriteri 1,2,3,4,5,6,9 e 10;

- Per i subcriteri P7, P8 e P11, con attribuzione del punteggio on/off:

$$P_7 = (0 \div 2)$$

$$P_8 = (0 \div 2)$$

$$P_{11} = (0 \div 2)$$

- Dove in relazione al MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: TEMPI D'INTERVENTO, Subcriterio 12: Tempi di intervento

$$A_2 = P_t (0 \div 15), [\text{max 15 punti}]$$

- Dove in relazione al Subcriterio 13 : Sconto percentuale unico

$$A_3 = PE_{\max} * So/S_{\max}, [\text{max 15 punti}]$$

- con

PE_{\max} = punteggio max assegnabile per il subcriterio 13, ovvero 15;

S_0 = sconto percentuale praticato dal concorrente ennesimo;

S_{\max} = migliore sconto percentuale offerto in gara;

Riparametrazione

I punteggi attribuiti non saranno oggetto di alcuna operazione di riparametrazione.

Offerte anomale

Si procederà alla valutazione delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, qualora le offerte ammesse siano pari o superiore a tre.

Articolo 6 - Garanzie provvisoria e definitiva

Le Imprese concorrenti devono corredare l'offerta, con una garanzia fideiussoria pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e dal bando di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva sotto forma di cauzione o di fideiussione a garanzia dell'appalto secondo quanto disposto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e dal bando di gara.

Articolo 7 - Subappalto

Gli operatori economici già in sede di offerta devono dare indicazione delle parti del contratto di appalto che intendono subappaltare a terzi ai sensi di quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. L'appaltatore rimane responsabile in via esclusiva nei confronti della Città di Torino.

L'appaltatore è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.



CITTA' DI TORINO In considerazione della natura dell'appalto, e al fine di un migliore controllo del personale operante su strada, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Articolo 8 - Spese di contratto

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del contratto d'appalto telematico e suoi allegati, sono a carico dell'Appaltatore.

Le spese di bollo sono determinate ai sensi di quanto previsto nell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

Il presente capitolato speciale d'appalto è parte integrante e sostanziale del contratto.

Articolo 9 – Pagamenti

Nessun pagamento potrà essere richiesto alla Città di Torino.

Trattasi infatti di contratto a titolo oneroso in virtù del quale viene affidata all'appaltatore la gestione del servizio di ripristino stradale post incidente con il riconoscimento a titolo di corrispettivo unicamente della cessione del credito pro soluto, come previsto dall'articolo 17 del presente capitolato, della Città di Torino nei confronti delle compagnie di assicurazione RCA con assunzione in capo all'appaltatore del rischio operativo legato alla gestione del servizio e dei rischi inerenti il mancato recupero delle somme dovute.

Sarà, pertanto, onere dell'appaltatore, cessionario del credito, agire avverso le compagnie assicuratrici al fine di ottenere la liquidazione dei danni cagionati all'Amministrazione Comunale da parte dei loro assicurati.

Ne consegue che l'appaltatore non potrà pretendere interessi, né eccepire alcunché nei confronti della Città di Torino per il mancato o eventuale ritardo del pagamento imputabile alla compagnia di assicurazione.

Al riguardo la Città di Torino, in qualità di ente proprietario dell'arteria stradale interessata dal sinistro, con atti di cessione del credito pro soluto, autorizza l'appaltatore, cessionario del credito, a:

- 1) intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro, nei limiti del recupero degli oneri sostenuti in relazione all'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato;
- 2) a denunciare il sinistro alle compagnie di assicurazione interessate;
- 3) a trattarne la liquidazione;
- 4) a sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo, nei limiti sopra indicati, l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area dell'incidente.

La Città di Torino si riserva ogni forma di controllo circa la corretta gestione dei crediti ceduti e si riserva di risolvere il contratto in caso di inadempimenti o di non corretti adempimenti da parte del cessionario, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente Capitolato.

Non si autorizzeranno cessioni del credito qualora emergessero irregolarità contributive e fiscali in capo all'appaltatore.

In considerazione della particolare natura dell'appalto in cui il corrispettivo consegue alla cessione di un credito, non è ammessa l'anticipazione di cui all'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 né si applicano le disposizioni in materia di trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. citato.



Articolo 10 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra la Città di Torino e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto delle prestazioni, qualora le controversie non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario.

Il Foro Competente sarà in via esclusiva quello di Torino.

Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Articolo 11 – Risoluzione e recesso

11.1 Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, è facoltà dell'Amministrazione inoltre risolvere di diritto il contratto:

- a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (cinque inosservanze accertate e formalizzate);
- b) in caso di tre gravi inadempienze, tra quelle individuate nel Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica, formalmente contestate;
- c) in caso di subappalto non autorizzato, nonché in caso di cessione del contratto;
- d) in caso di vizi riguardanti lo svolgimento dei servizi tali da dover comportare per l'Amministrazione il ricorso ad un altro fornitore esterno;
- e) in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento o altri casi di cessione di attività o di cessazione dell'impresa appaltatrice;
- f) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dall'amministrazione, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alle violazioni di legge o regolamenti, nonché del presente capitolato;
- g) inosservanza degli obblighi concernenti il personale, in materia di lavoro e sicurezza, di cui al Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato all'impresa aggiudicataria, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dall'impresa.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione all'impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria.

In tal caso l'affidamento potrà avvenire a favore di uno degli altri operatori economici offerenti in ordine di graduatoria, in base al punteggio definitivo assegnato in sede di gara, salvo che



CITTA' DI TORINO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
l'Amministrazione non ritenga di procedere ad una nuova gara o assuma diversa determinazione.

Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

L'Amministrazione a norma dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione che è immediatamente efficace. Ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, una volta disposta l'aggiudicazione l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per le ragioni esplicitate nell'art. 2 del presente capitolato.

Si fa presente che il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. citato deve permanere in capo all'aggiudicatario ed ai subappaltatori per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i..

Resta inteso che, nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

11.2 Recesso

Si richiamano i disposti dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 12 – Revisione prezzi, domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

12.1 Revisione prezzi

Si applicano i disposti dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario.

12.1 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata dell'Appalto il suo domicilio presso la sede dell'ente appaltante.

Articolo 13 - Trattamento dati

Contestualmente all'affidamento del servizio, la Città di Torino provvederà alla nomina dell'appaltatore come responsabile del trattamento dei dati definendo l'ambito del trattamento, comunicando le prescrizioni e gli altri adempimenti di cui al Regolamento UE 679/2016.

Lo schema dell'atto di nomina è allegato al progetto.



PARTE II TECNICO - PRESTAZIONALE

Articolo 14 - Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione, condizioni e modalità di esecuzione e controllo

14.1 - Avvio del servizio

L'operatore economico dovrà essere in grado di garantirne l'**inizio entro trenta giorni** dalla stipula del contratto ovvero dalla comunicazione dell'avvio del servizio, anche anticipato.

14.2 Rapporti con il Direttore dell'esecuzione

Qualora l'Appaltatore non abbia sede legale o operativa in località site nella zona interessata dallo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, dovrà essere prevista la presenza costante di un rappresentante della società appaltatrice, i cui dati dovranno essere comunicati alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Il rappresentante indicato deve essere legittimato, nello svolgimento del suo ruolo, a recepire ed attuare direttamente dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto le disposizioni che si rendono necessarie.

Qualsiasi comunicazione effettuata al rappresentante dell'Appaltatore dal Responsabile del Procedimento o dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto si intende effettuata all'appaltatore stesso.

Articolo 15 - Polizza di assicurazione

L'Appaltatore è obbligato a presentare una apposita polizza per R.C.T. - R.C.O. da stipularsi con Compagnia di Assicurazione di primaria importanza in dipendenza dell'esecuzione del servizio per tutto il periodo contrattuale.

La polizza R.C.T. dovrà anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi su tutto il cantiere di lavoro costituito dai tratti delle Strade oggetto del presente Contratto, e la stessa dovrà specificamente prevedere l'indicazione che fra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante deputati al controllo del servizio; per chiarezza analogo obbligo risarcitorio grava anche sull'Appaltatore.

Le polizze suddette devono avere massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T.

- per sinistro Euro 3.000.000,00
- per persona Euro 2.000.000,00
- per danni a cose ed animali Euro 1.500.000,00

R.C.O.

- per sinistro Euro 2.000.000,00
- per persona lesa Euro 2.000.000,00

Tali polizze dovranno essere presentate alla Città di Torino prima dell'inizio del servizio.

La stazione Appaltante resterà comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'Appaltatore e la Compagnia di Assicurazioni in quanto la stipulazione del contratto, con le coperture assicurative di cui sopra, non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti della Città di



CITTA' DI TORINO Torino anche, e soprattutto, in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni a cose o persone in relazione all'esecuzione del servizio.

L'intervenuta mancanza di copertura assicurativa comporta la risoluzione del Contratto.

Articolo 16 - Caratteristiche tecniche del servizio

Le condizioni e le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente capitolato, nel bando di gara e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

In particolare l'appaltatore dovrà:

1) allestire una **centrale operativa per lotto. (Solo nel caso di aggiudicazione per entrambi i lotti, la centrale operativa potrà essere una sola per entrambi)**, o sistema equivalente da descrivere opportunamente, mettendo a disposizione una linea telefonica dedicata senza oneri per la Città di Torino con operatore/i dedicato/i al centralino che gestisca/no le chiamate telefoniche e lo smistamento verso le **unità operative** più prossime ai luoghi d'intervento.

Gli interventi potranno essere richiesti dalla Centrale Operativa del Corpo di Polizia della Città di Torino attraverso comunicazione telefonica al numero verde indicato dall'appaltatore nella propria offerta che dovrà essere operativo 24 ore su 24, per tutta la durata del servizio.

L'appaltatore provvederà ad attivare immediatamente il proprio personale, dislocato sul territorio **in almeno 5 centri logistici (per lotto)**, e dovrà far confluire sul posto le professionalità e le tecnologie idonee a ripristinare lo "status quo ante" /o eliminare le condizioni di pericolo e provvedere al rapido espletamento delle operazioni di pulizia della piattaforma stradale, con asportazione dei liquidi inquinanti e con recupero dei residui solidi e del materiale trasportato disperso entro i tempi di intervento offerti in sede di gara e comunque non oltre 55 minuti dalla richiesta di intervento.

Per ogni intervento effettuato l'appaltatore dovrà dare riscontro (via e-mail/pec) alla Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino e alla Compagnia Assicuratrice della stessa, secondo la reportistica di cui al presente articolo. La comunicazione consente di conoscere immediatamente l'avvenuta chiamata e il ripristino dando possibilità di verifica contestuale.

2) Gli interventi consisteranno in:

- a) ripristino della sicurezza della circolazione, compromessa da incidente stradale, mediante operazioni di pulizia dell'area (aspirazione dei liquidi inquinanti sversati in dotazione funzionale dei veicoli e recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento degli stessi);
- b) posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne ecc. per la protezione di punti singolari a seguito di incidente stradale e manutenzione della stessa sino al definitivo ripristino delle condizioni di sicurezza, ivi compresa la **posa di segnaletica provvisoria** eventualmente danneggiata con specifico riferimento a segnali di pericolo, precedenza, divieto e obbligo;
- c) ripristino infrastruttura per danni lievi: l'esecuzione – sotto la direzione e la vigilanza del preposto dell'ufficio di Città di Torino – di tutte le attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere di sicurezza, segnaletica, muri, materiale di arredo urbano, recinzioni, pali per l'illuminazione stradale...), per la quale dovrà essere fornita opportuna certificazione tecnica secondo la normativa vigente e secondo richiesta degli Uffici tecnici della Città di Torino. Trattasi di servizio opzionalmente attivato: i tempi e le modalità di intervento saranno concordati con il Direttore di Esecuzione del Servizio e, suo tramite, con il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente.

3) L'affidatario dovrà realizzare una banca dati online su Piattaforma WEB che permetta di immagazzinare tutte le informazioni relative ad ogni singolo intervento effettuato. Per ogni intervento dovrà essere predisposta entro le 48 ore, considerando i giorni lavorativi successivi alla data dell'intervento stesso una scheda contenente:

1. Informazioni sulla localizzazione dell'intervento



CITTA' DI TORINO 1.1 data ed ora della chiamata;

1.2 data ed ora dell'inizio intervento

1.3 data ed ora di fine intervento

1.4 località (via e n. civico di prossimità, chilometrica, direzione, coordinate GPS)

2.informazioni sulla tipologia dell'intervento

2.1 le foto dello stato dei luoghi prima e dopo l'intervento, georeferenziate

2.2 il numero ed il nominativo degli operatori intervenuti e la targa o le targhe del mezzo o dei mezzi impiegati per l'intervento;

2.3 il nominativo dei dipendenti della Città di Torino (agenti di PM, funzionario, capo cantoniere, cantoniere, etc.) eventualmente intervenuti e/o dei rappresentanti delle forze dell'ordine intervenuti.

2.4 la descrizione degli interventi effettuati, evidenziando se è stata necessaria l'aspirazione dei liquidi;

2.5 l'estensione della superficie trattata;

2.6. se è stato individuato il responsabile;

3.in caso di incidente stradale:

3.1 il numero di veicoli coinvolti

3.2 le targhe dei veicoli coinvolti

3.3 il numero delle persone ferite/decedute (se noto alla ditta);

3.4 il verbale redatto dalle forze dell'ordine intervenute.

4. documentazione del tracciato della procedura di smaltimento dei rifiuti, da dove si evincano i kg di rifiuti smaltiti.

5. in ogni caso deve emergere:

- dettaglio di quanto richiesto e/o percepito dalle compagnie assicurative

Gli interventi dovranno essere tracciati su piattaforma QGIS tramite registrazione di sistemi GPS in dotazione ai singoli mezzi operativi intervenuti

Il data base dovrà:

- consentire l'accesso WEB, tramite identificativo e password, ai dipendenti di Città di Torino che verranno internamente individuati;

- essere duplicato in caso di richiesta e alla cessazione del contratto con file con estensione concordata tra le parti suddividendo le informazioni corrispondenti alla singole categorie di dati;

- essere visibile in modo da garantire la massima accessibilità e l'eventuale modifica della copia di proprietà di Città di Torino;

- essere accessibili solo per gli usi legati al presente servizio, e garantire il rispetto delle norme in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 con particolare riferimento alla crittografia della base dati ed al controllo degli accessi non autorizzati;

- essere distrutto all'esaurimento delle pendenze.

Nessun costo sarà addebitato all'amministrazione, rimanendo così l'onere a totale carico dell'affidatario.

Per poter adeguatamente documentare agli Istituti di assicurazione la richiesta di rimborso per l'intervento effettuato, l'appaltatore con periodicità mensile, potrà esercitare, nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente, diritto d'accesso per l'ottenimento delle copie dei moduli di rilevazione degli incidenti redatti dalle pattuglie dei Corpi di Polizia operanti sulle strade della Città di Torino .previa corresponsione degli oneri previsti, nella misura forfettaria di € 7,00 per ogni atto rilasciato.

Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danno, gli operatori dell'appaltatore interverranno ugualmente per il ripristino delle condizioni di transitabilità, su specifica richiesta delle Polizie



CITTA' DI TORINO Municipali e dei Corpi di Polizia operanti sul territorio e del Personale dipendente della Città di Torino; tuttavia nessun onere potrà essere addebitato alla Città di Torino.

L'appaltatore dovrà fornire, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, un sistema informatico in grado elaborare informazioni complete sugli interventi effettuati.

Il personale impiegato nell'appalto deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Articolo 17 - Report

L'appaltatore si obbliga a predisporre, per ciascun intervento, apposite comunicazioni di avvio e di avvenuta esecuzione, con le modalità richiamate all'art 16 commi 1 e 3. In particolare, l'appaltatore per ciascuna richiesta di intervento dovrà inviare, mensilmente in forma massiva e per elenchi, alla Città di Torino e alla Compagnia Assicuratrice una e-mail certificata, indicando:

1. responsabili dell'esecuzione del servizio dell'impresa appaltatrice
2. data e ora dell'intervento
3. veicoli coinvolti con numero di targa
4. compagnie assicurative coinvolte
5. soggetto responsabile
6. soggetti che operativamente intervengono per il ripristino stradale
7. in caso di lievi interventi di ripristino, certificazioni tecniche di norma

La Città di Torino provvederà alla predisposizione di apposita modulistica che l'appaltatrice dovrà compilare per ciascun intervento.

L'appaltatrice è obbligata a trasmettere alla Città Torino ogni due mesi i report bimestrali contenenti i dati di cui al comma precedente, relativi a tutti gli incidenti che si sono verificati nel corso di due mesi. Ad avvenuta trasmissione dei report bimestrali da parte dell'impresa appaltatrice, la Città di Torino provvederà a formalizzare la cessione dei crediti pro soluto e ad inoltrare all'appaltatrice la documentazione attestante l'avvenuta cessione.

La documentazione attestante la cessione del credito costituirà per l'appaltatrice titolo e legittimazione per attivare nei confronti delle assicurazioni coinvolte la richieste di risarcimento e costituirà a tutti gli effetti pagamento del corrispettivo. Al riguardo si conviene che il valore del credito ceduto sarà sempre pari al valore pro soluto dell'importo dovuto al fornitore, sulla base della verifica di conformità e detratte eventuali penalità, qualora le stesse vengano applicate sul corrispettivo.

Articolo 18 – Modalità di intervento operativo per il ripristino delle condizioni di transitabilità a seguito di incidenti stradali e controlli

L'appaltatore dovrà assicurare il più rapido ripristino possibile delle condizioni di transitabilità rispetto al verificarsi di un incidente stradale, in particolare sotto i profili della sicurezza della circolazione e del rispetto dell'ambiente.

In primo luogo, dovrà essere operata la rapida e corretta asportazione dal piano viabile degli "sversamenti", attuata dagli operatori dell'appaltatore con l'ausilio di apparecchiature adeguate e corrispondenti a quelle descritte in sede di offerta, nella relazione tecnica.

Una volta completata la prima aspirazione, la superficie stessa dovrà essere irrorata con abbondante getto d'acqua mista ad uno sgrassatore ecologico, non dannoso né per l'ambiente, né per la pavimentazione.

La soluzione così ottenuta dovrà essere subito aspirata, allo scopo di rimuovere anche le minime residue particelle d'olio/carburante venute a galla e realizzare una pulizia completa del manto stradale.

Le attrezzature utilizzate per ripristinare il piano stradale ante sinistro dovranno essere tali da rispettare quanto previsto dalle normative in materia, dai manuali di utilizzo delle attrezzature stesse, nonché



CITTA' DI TORINO dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie affinché durante l'aspirazione i liquidi non vengano a contatto con parti o funzionamenti che potrebbero determinare l'innescio di incendi.

Gli addetti dell'appaltatore, nello svolgimento del servizio, si assumono inoltre l'incombenza di asportare tutti i detriti residui solidi dell'incidente (vetri, plastica, lamiere, metalli ecc.), nel pieno rispetto delle norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

Anche per le attività sopra descritte, il personale operante dovrà avere eseguito specifici corsi per poter operare con la massima professionalità ed efficienza.

In caso di necessità di eseguire lievi interventi di ripristino della sede stradale danneggiata e pertinenze gli interventi dovranno essere eseguiti entro le successive 72 ore, salvo richiesta motivata di proroga da parte dell'appaltatore.

La Città di Torino provvederà con periodicità bimestrale ad effettuare i seguenti controlli:

- a) riscontro sui report presentati dall'appaltatore
- b) verifica di segnalazioni sulla regolarità degli interventi
- c) verifiche a campione delle risultanze di controllo effettuate con il personale della Città di Torino.

La Città di Torino si riserva, inoltre, di effettuare ulteriori controlli a campione sulla regolarità, completezza ed efficacia dell'adempimento di tutte le prestazioni.

Oltre i suddetti controlli, la Città di Torino svolgerà i controlli di qualità sulle prestazioni secondo le modalità ed i criteri indicati nel presente Capitolato e applicando, ove legittimamente possibile le ulteriori sanzioni di cui al capitolato stesso, indipendentemente da ogni altra sanzione prevista dal presente capitolato che resterà comunque salva.

Articolo 19 - Caratteristiche dei mezzi

I furgoni "polifunzionali" debbono possedere tutte quelle particolari caratteristiche, debitamente omologate, al fine di consentire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza per persone e cose, con il seguente allestimento minimo:

- dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante
- lancia a pressione il lavaggio della sede stradale
- sistema di aspirazione e kit di assorbimento tale da consentire a ogni equipaggio una adeguata capacità assorbente
- sistema di illuminazione non abbagliante per illuminare il campo del sinistro durante gli interventi notturni
- set di cartelli stradali, dispositivi luminosi e altra segnaletica di cantiere
- attrezzatura per il primo intervento
- sistema GPS per la tracciatura dei singoli interventi.

Nell'eventualità che l'appaltatore si aggiudichi l'appalto del servizio su entrambi i lotti, i mezzi dovranno necessariamente essere complessivamente almeno dieci.

I mezzi di cui sopra, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa, devono recare sugli sportelli il logo dell'appaltatore.

Gli stessi dovranno riportare l'indicazione "Mezzo Operante per conto della Città di Torino – Corpo di Polizia Municipale" con identificativo dello stesso tramite numerazione Lotto # - Zona #

Articolo 20 – Penalità

In caso di inadempienza delle prescrizioni del presente capitolato, la Città di Torino applicherà, previa contestazione del singolo addebito individuato, le seguenti penalità:

- a) per grave inosservanza dei termini di effettuazione del servizio o in caso di irregolare effettuazione dello stesso, sarà applicata una penalità tra 0,05% e 0,1%, sulle tariffe di cui all'articolo 4 applicabile



CITTA' DI TORINO alla prestazione richiesta ed effettuata tardivamente o non regolarmente, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto e ogni ulteriore richiesta di risarcimento per danni subiti dalla Città di Torino;

b) in caso di grave inosservanza di condizioni e prescrizioni generali del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, sarà applicata una penalità non inferiore € 1.000,00 e non superiore a € 3.000,00 da determinarsi inappellabilmente da parte della Città di Torino per ogni singola inosservanza, in relazione alla gravità della stessa;

c) per inosservanze o irregolarità di lieve entità potranno essere applicate penali non inferiore a € 50,00 e non superiore a € 500,00;

d) sospensione di 60 giorni: per mancata presentazione dei report di servizio o per omissione di versamento delle spese di procedimento per le comunicazioni effettuate dalla Città di Torino, salva l'applicazione delle penali di cui alle lettere a), b), c);

A norma dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, le penali dovute per il ritardato adempimento e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nei casi di singole prestazioni non eseguite ovvero per il servizio da effettuarsi durante i 60 giorni di sospensione, nelle more di una eventuale nuova gara ed in ogni altro caso in cui si renda necessario, a cause di inadempienze imputabili all'appaltatore, la Città di Torino potrà avvalersi di altre imprese in ordine di graduatoria.

Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento per ogni danno cagionato dall'inadempimento dell'operatore economico.

L'importo delle penali applicate e del risarcimento del danno potranno essere trattenute sulla cauzione definitiva.

Articolo 21 - Controlli e monitoraggi per il servizio

La Città di Torino provvederà al controllo del servizio effettuato, del rispetto dei termini, delle condizioni economiche applicate per i servizi addebitati al cittadino e delle modalità di svolgimento di cui al presente capitolato.

L'appaltatore dovrà garantire il rispetto degli standard qualitativi indicati nel capitolato e di quelli migliorativi eventualmente garantiti nell'offerta. I controlli avverranno con cadenze e sulla base di parametri dettagliati nel presente capitolato. In caso di mancato rispetto degli standard, la Città di Torino provvederà all'avvio del procedimento per l'applicazione delle sanzioni contrattuali previste.

Articolo 22 - Controlli di qualità

Al fine di garantire il massimo livello di prestazioni e un servizio improntato ai criteri di qualità totale, si stabiliscono i seguenti standard di qualità e i relativi indicatori:

1. Indicatore di efficacia verificato sulla base della reportistica mensile – Indicatore a cadenza mensile:

$$\frac{\text{(n. segnalazioni di regolarità sugli interventi attestata da parte del Direttore respons. dell'esec.)}}{\text{n. interventi richiesti su base mensile}} \times 100 > 90\%$$

2. Indicatore di tempestività verificato ogni 10 interventi – Indicatore a cadenza numerica

$$\frac{39 \text{ minuti (o tempistica offerta in sede di gara)}}{\text{tempo medio di intervento rilevato (calcolato su n.10 interventi)}} \times 100 > 70\%$$

SANZIONI

In caso di mancato raggiungimento degli standard sopra definiti, la Città di Torino applicherà una sanzione determinata secondo il seguente schema:



- € 250,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dagli standard minore del 10%

- € 1.500,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 10% al 30%

- € 3.750,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 31% al 50%

- € 5.200,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 51% al 70%

- € 7.500,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 71% al 90%

- oltre il 90% €10.000,00

Articolo 23 – Gestione della sicurezza

All'impresa aggiudicatrice sarà fornito il D.U.V.R.I. redatto dalla Stazione Appaltante e allegato alla documentazione di gara.

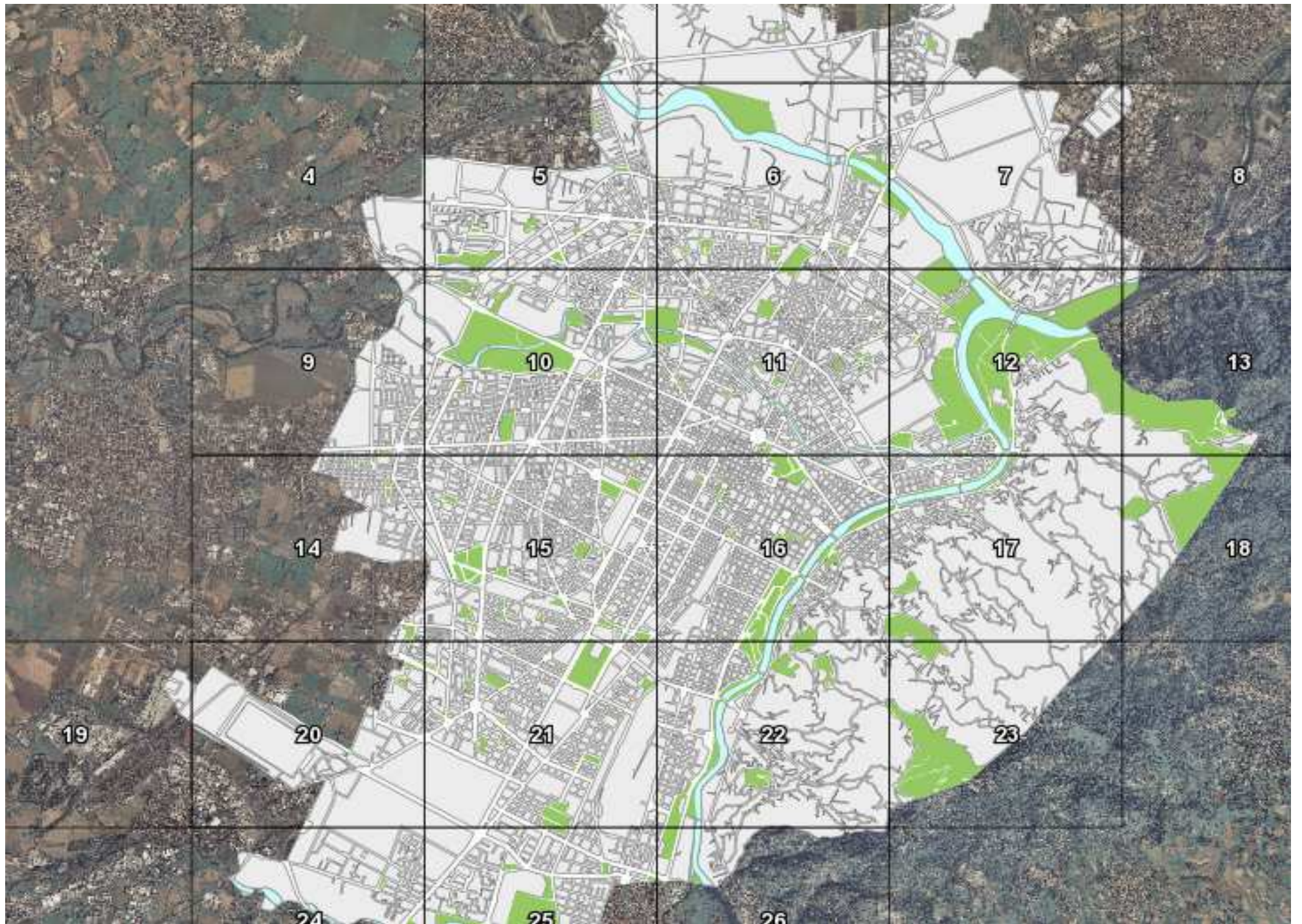
Sarà onere dell'appaltatore compilare il documento con i dati mancanti e controfirmarlo per presa visione.

In ogni caso l'appaltatore dovrà trasmettere alla Città di Torino, per tutti i soggetti che interverranno nel servizio a seguito di legittima individuazione, la seguente documentazione:

- D.U.V.R.I. compilato e firmato da tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni
- dichiarazione verifica idoneità tecnica professionale ai sensi D.Lgs. 81/2008

Tutto il personale addetto al servizio di pulizia e ripristino dovrà essere specificamente formato ai sensi D.M. 22/01/2019 “CRITERI MINIMI PER LA POSA, IL MANTENIMENTO E LA RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA DI DELIMITAZIONE E DI SEGNALAZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE” oltre che per le attività oggetto del servizio.

Per gli interventi di pulizia non sarà necessaria l'emissione di ordinanza ai sensi Codice della Strada, mentre sarà necessaria ordinanza per gli interventi di ripristino che dovessero interessare la sede stradale.





CITTA' DI TORINO

1. PREMESSA

L'appalto in questione è un contratto di servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di ripristino delle condizioni del manto stradale a seguito di sinistro stradale, attraverso la pulitura e ripristino dello status quo ante della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali nella rete stradale della Città di Torino.

La presente relazione contiene indicazioni, disposizioni e linee guida per l'individuazione degli apprestamenti e delle procedure da seguirsi per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, all'interno dell'ambito di svolgimento del presente appalto si evidenziano le seguenti circostanze, alle quali corrispondono distinti adempimenti:

- prestazione di servizi: l'Appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto alla valutazione dei rischi propri derivanti dalle attività effettuate, individuando e verificando la messa in atto delle conseguenti misure volte alla prevenzione e alla eliminazione o riduzione dei rischi stessi;
- prestazione di servizi: la Stazione Appaltante, in quanto datore di lavoro committente, è tenuta alla valutazione dei rischi da interferenze, cioè rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività lavorative dell'Appaltatore con attività lavorative di diversi Appaltatori, di dipendenti della Stazione Appaltante o di utenti dei luoghi aperti al pubblico in cui si devono svolgere le attività;

Per quanto riguarda il primo punto, vige per l'appaltatore del Servizio oggetto dell'appalto l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio dell'attività svolta. I costi derivanti da tali misure sono a carico dell'appaltatore.

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs. 81/08 art. 26, comma 3;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

2. ANAGRAFICA DI CANTIERE

<i>OPERE IN PROGETTO E CANTIERE</i>	
NATURA OPERE	Servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di ripristino dello status quo ante a seguito di sinistro stradale, sulle strade di competenza.
INDIRIZZO CANTIERE	Strade Comunali
DATA PRESUNTA INIZIO FORNITURA	



COMMITTENTE	
RAGIONE SOCIALE	Città di Torino
INDIRIZZO	<i>Piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino</i>
IMPRESA APPALTANTE	
<i>RAGIONE SOCIALE</i>	
<i>INDIRIZZO</i>	
TELEFONO E FAX	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
Rappresentante Legale	
Elenco dipendenti:	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

Come già evidenziato le attività oggetto del presente appalto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e dello status quo ante del manto stradale post incidente, attraverso la pulitura e l'aspirazione di eventuali sversamenti sulla piattaforma stradale le cui condizioni siano state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali sulla rete viaria della Città di Torino.

In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

- a) Allestimento della centrale operativa, o di un sistema equivalente, idoneo per la gestione della segnalazione da parte della Polizia Locale e dei Corpi delle Forze dell'Ordine operanti sul territorio della Città di Torino, del personale dipendente della Città di Torino in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale;
- b) Attivazione e trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto alla pulizia del piano viabile ed al ripristino delle condizioni originarie;
- c) Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica;
- d) Esecuzione delle operazioni di pulizia e ripristino dello status quo ante del luogo oggetto del sinistro con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia; carico del materiale di



risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica; ripristino dell'infrastruttura per danni lievi;

- e) Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte della Polizia Locale o del personale della Città di Torino.

Per quanto riguarda il punto a) le attività si svolgeranno presso il call center dell'appaltatore per cui non si individuano particolari interferenze ai sensi della sicurezza degli operatori.

Per quanto riguarda il punto b) l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi dell'appaltatore, ed anche in questo caso non si individuano particolari interferenze.

Per quanto riguarda il punto c): una volta raggiunto il luogo del sinistro, seppur presidiato dalla Polizia Locale o da altri rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli operatori dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza in maniera tale da ridurre al minimo il rischio di investimento da parte di altri veicoli mentre gli operatori procedono alle operazioni di rimozione dei materiali dei veicoli coinvolti ed all'eventuale trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia ed il ripristino dello status quo ante.

La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade extraurbane con le distinzioni previste dal medesimo DM. Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni nei casi in cui gli operatori dovranno procedere alle operazioni di pulizia: in tal caso dovrà essere apposta anche segnaletica luminosa sulla testata del cantiere al fine di evitare la possibile invasione in cantiere da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso.

Per quanto riguarda il punto d) gli operatori procederanno secondo le indicazioni contenute nel DVR redatto dall'appaltatore con tutti gli apprestamenti ed i DPI necessari a svolgere le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale.

Per quanto riguarda il punto e) si dovrà procedere con la massima attenzione affinché la fase di rimozione con l'assistenza del personale della P.M. o di un moviere possa essere conclusa.

L'analisi delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento, sopra riportata, definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente la tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

- la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto;
- la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

La formazione e l'informazione dei lavoratori è effettuata dal datore di lavoro della ditta appaltatrice/subappaltatrice nel rispetto del testo unico della sicurezza D.Lgs. n. 81/2008.



CITTA' DI TORINO

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE (DUVRI)

DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Dlgs 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nell'appalto e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

Tale documento, rappresentato dalla presente relazione, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Si sottolinea che il DUVRI è un documento "dinamico" che dovrà essere opportunamente aggiornato in funzione delle diverse circostanze che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto; tale adempimento è a carico della Stazione Appaltante e dell'Impresa esecutrice in un'ottica di cooperazione e coordinamento.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività e può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni proposte dall'appaltatore del Servizio possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. All'appaltatore è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'appaltatore del Servizio si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Inoltre l'appaltatore è tenuto alla formazione e all'addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DUVRI.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei rischi da interferenze viene effettuata analizzando in maniera incrociata le caratteristiche delle attività eseguite dall'Appaltatore ed il contesto di esecuzione delle stesse. Le attività operative sono descritte nel paragrafo precedente.

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è la rete stradale del territorio della Città di Torino. L'impresa appaltatrice opererà in caso di richiesta della Stazione Appaltante (in particolare della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine o del personale della Città di Torino 7gg/7gg 24h/24h).

Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto l'appaltatore utilizzerà prevalentemente attrezzature, macchine e materiali di propria dotazione.

Le interferenze individuate in sede di progettazione sono costituite dall'interazione tra gli addetti dell'Appaltatore e l'utenza stradale, intesa come insieme di veicoli e pedoni che circolano nella rete stradale.

Tale interazione comporta da una parte il rischio di investimento per gli operatori dell'Appaltatore impegnati nelle attività di pulizia del piano viario, dall'altra il rischio di incidente



CITTA' DI TORINO

per gli utenti della strada. Al fine di garantire una maggiore tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada, considerato che nella rete stradale della Città di Torino il traffico risulta essere sostenuto, fino a valori molto alti nelle ore di punta, si ritiene necessario evidenziare tali rischi e indicare le misure atte a ridurli.

Ai fini del presente documento, con "utenti della strada" si intendono tutti i veicoli ed i pedoni che si muovono nella rete viaria della Città di Torino oggetto dell'appalto, siano essi privati cittadini o anche lavoratori dipendenti da Imprese impegnate in lavorazioni, anche in seguito ad affidamento da parte dell'Amministrazione della Città di Torino.

MISURE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI

Gli operatori dell'appaltatore impegnati nell'attività di pulizia a seguito di incidente all'interno della sede stradale dovranno essere dotati di indumenti fluorescenti e rifrangenti atti a garantire la visibilità sia di giorno che di notte.

Le attività relative alla prestazione dei servizi di pulizia del piano viario, ripristino delle condizioni del manto stradale e eventuale ripristino dell'infrastruttura prevedono l'esposizione di mezzi e operatori al traffico veicolare, per cui in ogni circostanza dovranno essere seguite procedure atte ad evitare il rischio di investimento, oltre che modalità esecutive finalizzate a minimizzare l'interferenza con la circolazione stradale.

I veicoli operativi ed i mezzi d'opera, in caso di esposizione al traffico (e quindi nei casi in cui l'area non sia già stata delimitata da parte della Polizia Locale o da altra Forza dell'ordine) dovranno essere dotati posteriormente di pannello a strisce bianche e rosse e di segnale di passaggio obbligatorio indicante la direzione in cui è consentito il sorpasso; tale segnaletica potrà essere realizzata, a scelta dell'appaltatore, mediante pannelli luminosi a messaggio variabile opportunamente impostati in maniera da garantire le stesse caratteristiche di segnalazione.

La presenza di mezzi operativi al lavoro, anche in caso di lavori di breve durata, dovrà essere presegnalata opportunamente come prescritto nel comma 2 dell'art. 38 del DPR 495/1992 e s.m.i..

In generale, nel corso di tutta l'attività lavorativa in ogni tipologia di intervento, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.) e del DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

Prima di dare inizio alle lavorazioni di pulizia del piano stradale dai detriti o da eventuali liquidi provenienti dai veicoli coinvolti nel sinistro, gli operatori della squadra dovranno compartimentare l'area con idonea segnaletica secondo gli schemi del succitato DM 10/07/2002 in base alla classificazione delle strade. In tale maniera dovrà essere impedito l'accesso all'area di intervento a tutti gli utenti della strada, ed in ogni caso non deve essere possibile l'interferenza tra essi e gli addetti all'esecuzione del servizio.

Per ogni intervento alcuni componenti dell'unità operativa dell'appaltatore saranno occupati nell'espletamento del servizio, mentre gli altri componenti della squadra saranno impegnati nella segnalazione verso gli utenti della strada della presenza dell'addetto. Il numero di operatori addetti alla segnalazione e le indicazioni per le loro attività risulteranno dal documento di valutazione dei rischi dell'Impresa esecutrice. La segnalazione potrà essere effettuata a mezzo di segnaletica verticale provvisoria posta in carreggiata e tramite segnalazione con bandierine. In tutti i casi di carreggiata unica e doppio senso di circolazione, la segnalazione dovrà essere effettuata in



CITTA' DI TORINO

entrambi i sensi di traffico, con il fine di diminuire le velocità dei veicoli e di indicare eventuali deviazioni.

Prima di dare inizio alle attività di pulizia oggetto del servizio in appalto, il veicolo operativo dovrà essere posizionato in maniera da segnalare l'area di intervento agli utenti della strada e da costituire una barriera di protezione dal traffico circostante per l'operatore; tale apprestamento è da intendersi in ogni caso come integrazione della segnalazione sopra descritta, e non come sua sostituzione.

L'appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante elenco completo e aggiornato dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto del contratto, i quali dovranno esibire il personale tesserino identificativo riportante, oltre ai dati anagrafici, gli estremi dell'Impresa appaltatrice e del contratto d'appalto.

5. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come già evidenziato l'area di intervento dell'appaltatore dovrà essere segnalata con segnaletica temporanea, impiegando cartelli con fondo giallo e rispettando quanto prescritto nel DM 10/07/2002; i segnali temporanei posti in opera dovranno essere tra loro coerenti in modo da fornire un'univoca informazione agli utenti della strada.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile sia di giorno che di notte.

In generale si dovranno prevedere tutti gli apprestamenti necessari per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.).

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare. Nel seguito viene indicata la sequenza operativa e le cautele che dovranno essere messe in atto dagli operatori per l'installazione e la successiva rimozione del materiale segnaletico in presenza di traffico.

Le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, saranno precedute e supportate dall'azione di uno o più operatori che, muniti di bandierina arancio fluorescente o paletta segnalatrice, provvederanno a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e mezzi sulla carreggiata.

N.B.: Si precisa che le disposizioni di seguito riportate potranno subire delle variazioni a seconda della presenza o meno dei rappresentanti delle forze dell'ordine che avrebbero potuto già compartimentare l'area (chiusura al traffico della strada) o per opportune necessità inerenti lo stato dei luoghi e gli eventi del sinistro potrebbero richiedere all'appaltatore una modifica dei processi di seguito riportati.

Sbandieramento

Lo sbandieramento per la segnalazione di rallentamento sarà effettuato con metodo, senza movimenti improvvisi, con cadenza regolare, stando sempre rivolti verso il traffico, in modo da permettere all'utente in transito di percepire l'attività in corso ed effettuare una regolare e non improvvisa manovra di rallentamento.

Al fine di consentire un graduale rallentamento è opportuno che la segnalazione venga effettuata a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito su carreggiata.



CITTA' DI TORINO

Tutte le volte che non è possibile il coordinamento a vista, gli operatori impegnati nelle operazioni di sbandieramento o come movieri (per le fermate temporanee del traffico) si terranno in comunicazione tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione (es. ricetrasmittenti).

Gli operatori impegnati nello sbandieramento così come quelli adibiti a "moviere", nel caso in cui queste attività dovessero protrarsi nel tempo, saranno avvicinati nei compiti con gli altri operatori, ciò al fine di evitare abbassamenti del livello di attenzione che, in presenza di traffico, deve essere necessariamente e continuamente alto.

Spostamento a piedi

Gli operatori eviteranno il più possibile la circolazione alla spicciolata lungo i tratti di strada e nel caso in cui ciò sia inevitabile (dopo che siano state escluse tutte le eventuali possibilità alternative di intervento) gli spostamenti verranno effettuati in fila unica, fuori carreggiata, senza intralcio alla circolazione e sempre con lo sguardo rivolto verso il flusso veicolare.

Nel caso in cui si rendano necessari spostamenti a piedi in maniera coordinata allo spostamento di un automezzo, quest'ultimo dovrà sempre seguire gli addetti e si manterrà ad una distanza tale da preservarli dal rischio di investimento accidentale.

Gli spostamenti a piedi non saranno effettuati in caso di nebbia, di precipitazioni nevose, di notte o comunque in condizioni che possono gravemente limitare la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, salvo situazioni di emergenza.

Veicoli e mezzi operativi

Individuata la posizione di posa dei cartelli, il conducente del veicolo adibito al trasporto della squadra di intervento e della segnaletica

- attiverà i dispositivi di sicurezza in dotazione all'automezzo (lampeggiatori di emergenza e/o di direzione),
- porterà il veicolo sull'estremo margine destro della carreggiata e prima della fermata presterà attenzione al traffico sopraggiungente, osservando lo specchio retrovisore.

Un addetto, munito di bandierina arancio fluorescente o paletta segnalatrice, provvederà ad avvisare il traffico della presenza del veicolo, secondo le modalità definite di seguito in queste linee guida. In caso di strade a singola carreggiata e doppio senso di circolazione (1 corsia per senso), dovrà essere impiegato un addetto per ogni corsia, effettuando la segnalazione verso entrambe le direzioni di provenienza del traffico.

Dopo la fermata, ogni operazione di salita o discesa di persone, carico o scarico di materiali, salvo impedimenti legati alle caratteristiche strutturali del tratto, avverrà obbligatoriamente ed esclusivamente dal lato non esposto al traffico veicolare.

Un addetto a terra, se e quando necessario, provvederà a verificare che le manovre non creino intralcio al traffico veicolare.

Le manovre che possono comportare l'occupazione temporanea della sezione di carreggiata aperta al traffico saranno supportate dall'attività di movieri i quali, muniti di bandierina arancio fluorescente segneranno preventivamente la manovra all'utenza. L'effettuazione della manovra vera e propria avverrà dopo che un moviere, posizionatosi in corrispondenza del segnale "strettoia" (per ogni senso di marcia in caso di strada a doppio senso), avrà temporaneamente fermato il traffico con l'utilizzo della paletta "rossoverde"



CITTA' DI TORINO

Coordinamento degli interventi

Il coordinamento degli interventi consiste nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, dalla presegnalazione di inizio intervento fino alla fine.

Il coordinamento è effettuato di norma dal Direttore tecnico di Cantiere il quale utilizzerà i mezzi di comunicazione in dotazione (es. apparecchi ricetrasmittenti) in tutte le fasi che comportano una diversa dislocazione degli operatori lungo il tratto interessato e l'impraticabilità di un adeguato coordinamento a vista.

Presegnalazione di inizio intervento

L'attività di presegnalazione di inizio intervento consiste nelle segnalazioni all'utenza effettuate da operatori muniti di apposita bandierina fluorescente, con lo scopo di preavvisare l'utenza, indurre una maggiore prudenza e consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli sopraggiungenti.

L'autista del veicolo di trasporto della squadra e della segnaletica, che è anche addetto alla posa dei cartelli, ed un altro operatore

- scenderanno dal mezzo dal lato non esposto al traffico veicolare;
- entrambi si dirigeranno verso la parte posteriore del mezzo ed avranno cura di non esporsi direttamente al traffico restando fuori della carreggiata.

Gli operatori muniti della bandierina fluorescente o della paletta segnalatrice inizieranno a segnalare, mediante lo "sbandieramento", le operazioni in corso.

Il moviere camminerà a bordo strada fino a portarsi ad anticipare il veicolo di una distanza tale da avvisare i veicoli in arrivo della presenza del cantiere, evitando frenate improvvise. In caso di strada a singola carreggiata e doppio senso di marcia (1 corsia per senso), tale operazione verrà effettuata anche nella direzione opposta.

Il moviere eviterà di esporsi direttamente al traffico veicolare e volgerà sempre lo sguardo verso il traffico sopraggiungente.

Il moviere, avendo cura di restare il più possibile al margine della carreggiata, segnerà con lo sbandieramento la presenza del veicolo e degli altri addetti, fino a quando le operazioni di posa della segnaletica non saranno terminate.

Scarico di materiali e segnaletica

Gli addetti alla posa dei cartelli inizieranno lo scarico del materiale dal lato non esposto al traffico veicolare posandoli sulla banchina (o al margine della carreggiata) nell'ordine che dovranno essere installati. I cartelli saranno prelevati dall'automezzo uno per volta ed i cartelli di maggiori dimensioni saranno movimentati congiuntamente da 2 addetti.

Durante le operazioni di scarico gli operatori si atterranno alle procedure per la corretta movimentazione manuale dei carichi. A tal fine le operazioni di scarico saranno agevolate dalla presenza sul cassone di un operatore avente il compito di porgere i cartelli all'operatore a terra.

Durante la fase di scarico del materiale segnaletico si presterà la massima attenzione a non invadere le carreggiate o porzioni di esse aperte al traffico con segnaletica e/o materiali di qualsiasi tipo.

Posa del materiale segnaletico

Prima di iniziare le operazioni di posa l'addetto verificherà che il flusso di traffico abbia subito una sufficiente decelerazione a seguito delle segnalazioni del moviere.



CITTA' DI TORINO

La posa dei segnali avverrà a partire dal lato destro della carreggiata, lungo la banchina, conformemente allo schema segnaletico previsto dal D.M. 10/07/2002.

In modo analogo si posizioneranno i cartelli segnaletici sul lato opposto della carreggiata rispettando i seguenti vincoli:

- le operazioni di posa verranno supportate da movieri, uno per senso di marcia;
- l'addetto alla posa dei cartelli avrà cura di avere sempre alle spalle il moviere munito di bandierina fluorescente il quale, mediante lo sbandieramento provvederà a preavvertire l'utenza delle operazioni in corso;
- L'attraversamento a piedi della carreggiata, essendo un'attività ad alto rischio, sarà eseguito solo dopo che siano state escluse le eventuali possibili alternative;
- L'attraversamento sarà effettuato
 - o da un solo addetto per volta;
 - o avverrà perpendicolarmente alla carreggiata,
 - o nel minore tempo possibile, con margine di sicurezza rispetto ai veicoli sopraggiungenti o nei momenti di assenza o fermata dei veicoli in transito, in entrambi i sensi di marcia e in condizioni di massima visibilità;
 - o sarà supportato dall'attività dei movieri i quali, muniti di bandierina arancio fluorescente, provvederanno a preavvertire l'utenza delle operazioni in corso mediante lo "sbandieramento"
- in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario, i movieri, in maniera coordinata, con l'ausilio di idonei sistemi di comunicazione, provvederanno fermare temporaneamente il traffico utilizzando le palette "rosso - verde" indotazione.

Regolamentazione del senso unico alternato con movieri

Per la regolamentazione del senso unico alternato, i "movieri" si posizioneranno dopo il segnale di "strettoia", dopo l'ultimo limite di velocità, prima dell'inizio del tratto interessato dai lavori e avranno cura di esporsi il meno possibile al traffico veicolare.

I movieri effettueranno le fermate dei veicoli in transito utilizzando le palette "rosso - verde" in dotazione, adottando le dovute cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code.

In caso di impossibilità di coordinamento a vista tra i movieri, dovranno essere impiegate apparecchiature di comunicazione adeguate (es. ricetrasmittenti).

Fine intervento - generalità

Per la rimozione del materiale segnaletico al termine delle lavorazioni saranno adottate le stesse cautele indicate per le fasi di installazione.

Gli attraversamenti della carreggiata saranno effettuati solo dopo che siano escluse tutte le altre possibilità alternative consentite dalle caratteristiche del tratto di strada.

Le modalità di effettuazione degli attraversamenti a piedi saranno quelle indicate nell'operazione "posa del materiale segnaletico".

Presegnalazione di fine intervento

L'attività di presegnalazione di fine intervento consiste nelle segnalazioni effettuate dagli operatori muniti di bandierina fluorescente o paletta segnalatrice. Lo scopo è quello di preavvisare l'utenza, indurre una maggiore prudenza e consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli sopraggiungenti.



CITTA' DI TORINO

L'autista del veicolo di trasporto della squadra e della segnaletica, che è anche addetto alla rimozione dei cartelli, ed un altro operatore scendono dal mezzo dal lato non esposto al traffico veicolare ed entrambi si dirigono verso la parte posteriore del mezzo avendo cura di non esporsi al traffico e restando fuori della /carreggiata.

Uno degli operatori, munito della bandierina arancio fluorescente o della paletta segnalatrice, inizierà a segnalare le operazioni in corso.

Il moviere camminerà al margine della carreggiata spostandosi in maniera coordinata all'avanzamento a ritroso del veicolo, in modo da anticiparlo.

Negli spostamenti il moviere eviterà di esporsi al traffico veicolare e volgerà lo sguardo verso il traffico sopraggiungente.

La segnalazione continuerà fino a quando le operazioni di rimozione della segnaletica non saranno terminate.

Rimozione del materiale segnaletico

La rimozione della segnaletica sarà eseguita a ritroso. Si inizierà a rimuovere l'ultimo segnale installato e si concluderà con la rimozione del primo (cioè in senso contrario al senso di marcia del traffico veicolare).

La rimozione della segnaletica sulle eventuali intersezioni sarà effettuata per ultimo.

Carico del materiale segnaletico

Durante tutta la fase di rimozione e carico della segnaletica il conducente del veicolo procederà a passo d'uomo collocando il mezzo il più possibile sulla estremità destra della carreggiata in modo da essere esposto il meno possibile al traffico veicolare.

Gli addetti, nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo, utilizzeranno il lato non esposto al traffico.

I segnali verranno caricati e riposti sul mezzo in modo da semplificare e velocizzare le successive operazioni di installazione della segnaletica (l'ultimo segnale caricato corrisponderà al primo da prelevare).

Posizionamento dei coni oltre la mezzera della carreggiata

La posa dei coni o delle transenne, per un cantiere che si sviluppa intersecando la parte centrale della tratto stradale, sarà supportata da movieri, i quali, uno per senso di marcia, si posizioneranno in corrispondenza del segnale "strettoia" (il moviere del lato cantiere) e del segnale "lavori" (il moviere del lato opposto).

La posa dei coni o delle transenne sarà eseguita solo dopo che i movieri abbiano temporaneamente fermato il traffico con l'utilizzo della paletta "rosso-verde".

Gli operatori impegnati come movieri nelle operazioni di segnalazione di supporto (sbandieramento) e nelle fermate temporanee del traffico si coordineranno utilizzando i sistemi di comunicazione in dotazione (es. ricetrasmittenti).

Intersezioni

Nel caso in cui il tratto di strada interessato dai lavori comprenda una o più intersezioni, si procederà prima all'installazione della segnaletica sulle intersezioni e dopo quella relativa al tratto interessato dai lavori.



CITTA' DI TORINO

Il cantiere

Delimitazione dell'area operativa: l'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con transenne modulari o con coni e nastro bianco/rosso al fine di segnalare debitamente l'area ed evitare l'intrusione di persone non autorizzate. La transennatura dovrà delimitare le aree di intervento a seconda dello stato, della quantità e della posizione dei detriti solidi e liquidi.

In caso di interferenza con la circolazione pedonale, si dovrà provvedere ad istituire percorsi ed attraversamenti pedonali temporanei tali da garantire la piena sicurezza dei pedoni, o, in alternativa, ad impedire l'accesso dei pedoni alle prossimità dell'area di cantiere.

Lampeggiatori crepuscolari: i segnali temporanei posti su piedistallo, le transenne modulari ed ogni altro e qualsiasi ostacolo dovrà essere opportunamente segnalato con lampeggiatori crepuscolari. Sarà cura dell'impresa appaltatrice mantenere in perfetta efficienza i segnalatori suddetti, provvedendo alla vigilanza, ricarica/sostituzione delle batterie e quanto altro necessario.

Transenne modulari: le transenne modulari dovranno essere impiegate per delimitare ogni zona di pericolo temporaneo. Le transenne dovranno essere opportunamente segnalate con lampeggiatori crepuscolari.

Segnaletica e cartellonistica di cantiere: l'impresa appaltatrice dovrà porre in opera tutta la segnaletica temporanea e cartellonistica necessarie per indicare divieti, obblighi, pericoli, percorsi pedonali, percorsi alternativi e quanto altro necessario, anche su indicazione del personale preposto al controllo del traffico. I segnali posti su piedistallo dovranno essere opportunamente segnalati con lampeggiatori crepuscolari.

6. SCHEDE ATTIVITA'

N.1 - INSTALLAZIONE CANTIERE MOBILE – POSIZIONAMENTO DELLA SEGNALETICA

N. 2 - RIMOZIONE OSTACOLI DI VARIA NATURA - PULIZIA DELL'AREA – ASPIRAZIONE LIQUIDI

N. 3 - RIPRISTINO DI DANNI LIEVI

N. 4 – SMANTELLAMENTO CANTIERE

ATTIVITA' N.1	ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
Descrizione attività	Installazione del cantiere mobile, a seguito di incidenti.
Luoghi	Tratto stradale in appalto sulla rete comunale, così come da corografia allegata al bando.
Impianti utilizzati tecnologici	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Mezzi d'opera, trattori



Sostanze/Preparati utilizzati		-	
Materiali utilizzati		Utensili manuali	
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Operazioni a terra	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - Mezzi d'opera - Utenti stradali Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali dipendenti Ente - altri appaltatori 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> Livello: Medio - Urti - Investimenti - Tagli, abrasioni - Movimentazione manuale dei carichi <ul style="list-style-type: none"> Livello: Lieve - Scivolamenti - Cadute a livello 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, fari propri del mezzo, ecc.) che consiste nel furgone "polifunzionale" attrezzato per l'aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati", sul mezzo deve essere presente attrezzatura per il primo intervento immediato in caso di incendio. - Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera - Segnalare presenza personale a terra all'operatore del mezzo d'opera - Far allontanare dall'area d'intervento le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza - Attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - Indossare i DPI ad alta visibilità, indicati nel proprio DVR MISURE COMPORTAMENTALI PER L'EVENTUALE PERSONALE DELL'ENTE <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare solo operazioni di controllo - Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità) - Non avvicinarsi ai mezzi d'opera in movimento - Segnalare propria presenza al personale dell'appaltatore presente

ATTIVITA' N.2	RIMOZIONE DI OSTACOLI DI VARIA NATURA, PULIZIA DELL'AREA, ASPIRAZIONE LIQUIDI
Descrizione attività	Rimozione di ostacoli presenti a seguito di incidenti, con o senza aspirazione dei liquidi, svolta da personale a terra con ausilio di mezzi d'opera
Luoghi	Tratto stradale in appalto sulla rete comunale, così come da corografia allegata al bando.
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Veicolo multifunzionale, carroattrezzi
Sostanze/Preparati	-



utilizzati			
Materiali utilizzati		Utensili manuali	
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Operazioni a terra	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Mezzi d'opera - Utenti stradali	Incidenti: Livello: Medio - Urti - Investimenti - Tagli, abrasioni - Mov. manuale dei carichi	- Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, fari propri del mezzo, ecc.) - installare la zona di segnaletica di avvicinamento, quella di posizione, e infine quella di prescrizione. - Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera - Segnalare presenza personale a terra all'operatore del mezzo d'opera - Far allontanare dall'area d'intervento le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza - Attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - Indossare i DPI ad alta visibilità MISURE COMPORTAMENTALI PER L'EVENTUALE PERSONALE DELL'ENTE - Effettuare solo operazioni di controllo Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità) Non avvicinarsi ai mezzi d'opera in movimento Segnalare propria presenza al personale dell'appaltatore presente
	Presenza di altro personale - Eventuali dipendenti Ente - altri appaltatori	Livello: Lieve - Scivolamenti - Cadute a livello	

ATTIVITA' N.3		RIPRISTINO DI DANNI LIEVI	
Descrizione attività		Ripristino danni lievi a seguito di incidenti, svolta da personale a terra con ausilio di mezzi d'opera	
Luoghi		Tratto stradale in appalto sulla rete comunale, così come da corografia allegata al bando.	
Impianti tecnologici utilizzati		-	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati		Mezzi d'opera	
Sostanze/Preparati utilizzati		-	
Materiali utilizzati		Utensili manuali	
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	



CITTA' DI TORINO

Operazioni a terra	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	Incidenti:	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, luci d'ingombro, fari propri del mezzo, ecc.) - installare la zona di segnaletica di avvicinamento, quella di posizione, e infine quella di prescrizione. - Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera - Segnalare presenza personale a terra all'operatore del mezzo d'opera - Far allontanare dall'area d'intervento le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza - Attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - Indossare i DPI ad alta visibilità <p style="text-align: center;">MISURE COMPORIMENTALI PER L'EVENTUALE PERSONALE DELL'ENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare solo operazioni di controllo <p>Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità)</p> <p>Non avvicinarsi ai mezzi d'opera in movimento</p> <p>Segnalare propria presenza al personale dell'appaltatore presente</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi d'opera - Utenti stradali 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti - Investimenti - Tagli, abrasioni - Mov. manuale dei carichi 	
	Presenza di altro personale	Incidenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali dipendenti Ente - altri appaltatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello: Lieve - Scivolamenti - Cadute a livello 	

ATTIVITA' N.4		SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE	
Descrizione attività		Smantellamento del cantiere mobile, per chiusura intervento	
Luoghi		Tratto stradale in appalto sulla rete comunale, così come da corografia allegata al bando.	
Impianti tecnologici utilizzati		-	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati		Mezzi d'opera, veicolo multifunzionale, carroattrezzi.	
Sostanze/Preparati utilizzati		-	
Materiali utilizzati		Utensili manuali	
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	



Operazioni a terra	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	Incidenti:	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, fari propri del mezzo, ecc.) che consiste nel furgone "polifunzionale" attrezzato per l'aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati" , sul mezzo deve essere presente attrezzatura per il primo intervento immediato in caso di incendio. Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera Segnalare presenza personale a terra all'operatore del mezzo d'opera Far allontanare dall'area d'intervento le persone non autorizzate alle operazioni Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza - Attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - Indossare i DPI ad alta visibilità, indicati nel proprio DVR
	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi d'opera - Utenti stradali 	<ul style="list-style-type: none"> Livello: Medio - Urti - Investimenti - Tagli, abrasioni - Movim. manuale dei carichi 	
	Presenza di altro personale	di	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'EVENTUALE PERSONALE DELL'ENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Effettuare solo operazioni di controllo - Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità) - Non avvicinarsi ai mezzi d'opera in movimento - Segnalare propria presenza al personale dell'appaltatore presente
	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali dipendenti Ente - altri appaltatori 	<ul style="list-style-type: none"> Livello: Lieve - Scivolamenti - Cadute a livello 	

7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In merito alla stima dei costi, si ritiene che per un'omogenea applicazione della nuova normativa riguardante la stima degli stessi, questi devono essere individuati e stimati relativamente ai soli costi della sicurezza introdotti dalla tipologia dei lavori in appalto, non comprendendo pertanto quei costi propri dell'Appaltatore (quali i costi di carattere generale per la formazione, l'informazione, la sorveglianza sanitaria, ecc. non specifici per le attività da svolgere).

Dunque, la stima dei costi per la sicurezza per il contratto in esame, per la tipologia di attività del servizio in oggetto, è di Euro 46.561,20 per ciascun lotto. Gli oneri non sono da assoggettare a ribasso d'asta.

APPENDICE AL CONTRATTO DI FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLA PRIVACY IN CONFORMITA' ALLE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/16 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

LA CITTA' DI TORINO, quale Titolare del Trattamento, in persona del Designato del Titolare al trattamento dei dati personali, **dott. Roberto ROSSO dirigente della Divisione Amministrazione, Personale e Bilancio** (di seguito, per brevità "**Designato**");

E

LA SOCIETA' _____, quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, "Responsabile"),

Di seguito, congiuntamente, le "**Parti**".

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:
PREMESSO CHE

(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)

Tra la Città di Torino e la Società _____ è in atto un contratto per le seguenti attività:

(specificare i rapporti e i provvedimenti deliberativi/determine che intercorrono tra le parti)

- Con Decreto Sindacale prot. n. 2567 del 17.5.2022, visto l'articolo 2 quaterdecies del D.Lgg 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, il Dirigente dott. Roberto ROSSO è stato designato dal Legale Rappresentante *pro-tempore* Città di Torino per specifici compiti e funzioni in materia di protezione dati personali, ivi inclusa la sottoscrizione degli Atti di nomina a Responsabile esterno ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

- per l'esecuzione delle attività svolte a favore della Città di Torino in forza della contratto stipulato il Responsabile tratterà dati personali di cui la Città di Torino è Titolare;

- Il Responsabile dichiara di accettare la nomina al trattamento dei dati personali e di garantire le risorse, anche in termini di conoscenza e affidabilità, in ordine all'adozione di misure tecniche, logiche ed organizzative adeguate per assicurare che i trattamenti dei dati personali siano conformi alle esigenze del Regolamento Europeo e che il mancato rispetto da parte del Responsabile primario o del subresponsabile del trattamento delle disposizioni di cui al presente atto sarà considerato un grave inadempimento del contratto in essere tra questi e il Titolare.

Art. 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente atto si fa riferimento alle definizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679, con particolare riferimento ai concetti di Dati, Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento e Trattamento dei dati.
2. Con riferimento alla figura di Designato del procedimento si richiama quanto disposto dall'articolo 2 quaterdecies del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il quale prevede che "Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connesse al trattamento dei dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità".
3. Qualora nella lettura ed interpretazione del presente contratto di nomina dovessero sorgere dubbi sul significato da attribuire ai termini e alle espressioni utilizzati, dovrà farsi riferimento, ove possibile, al significato attribuito dal GDPR e, in subordine, dal Codice Privacy o, in alternativa, all'interpretazione più idonea a garantire il rispetto dei principi.

Art. 2

Nomina e oggetto

1. In attuazione dell'art. 28 del GDPR, il Designato, nomina il soggetto indicato in premessa, quale Responsabile esterno per il trattamento, con specifico riferimento alle operazioni di trattamento dei dati connesse all'esecuzione delle attività (*specificare i contenuti dell'attività oggetto di Convenzione/Contratto di servizio tra le parti*).
2. Il Responsabile tratta i dati soltanto su istruzione documentata del Designato del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.
3. Fermo restando quanto sopra, il Responsabile è tenuto a indicare al Designato, per iscritto, l'esistenza di eventuali obblighi normativi o regolamentari che impongano al medesimo Responsabile di non aderire alle istruzioni fornite dal Designato e/o alla Normativa Privacy.

Art.3

Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati

1. Il Responsabile svolge per conto del Designato le attività di trattamento dei dati relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel contratto, presupposto inscindibile del presente Atto di nomina, nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 4

Durata

1. Il presente atto avrà durata pari a quella del contratto.

2. Alla data di cessazione il Responsabile si impegna ad interrompere immediatamente ogni trattamento effettuato per conto del Designato e, entro 30 giorni lavorativi dalla data di cessazione, dovrà restituire o cancellare i dati, secondo quanto di volta in volta deciso dal Designato, nonché qualunque copia – in formato cartaceo e/o elettronico – sia stata fatta degli stessi.
3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, è fatto salvo il diritto del Responsabile di trattare i dati anche successivamente alla data di cessazione al solo ed esclusivo fine di ottemperare a specifici obblighi disposti da leggi o regolamenti applicabili al Responsabile, nei limiti e per la durata da questi previsti previa comunicazione scritta degli stessi al Designato entro 5 giorni lavorativi dalla data di cessazione.
4. Il Responsabile si impegna ad assicurare che qualsivoglia sub-responsabile interrompa ogni trattamento dei dati e restituisca o cancelli ogni copia dei dati medesimi secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente contratto di nomina e ferma restando l'applicazione, anche ai sub-responsabili, del precedente comma 3. (in caso di nomina di un sub responsabile di cui al successivo articolo 7)

Art. 5

Obblighi del Responsabile del Trattamento

1. I compiti del Responsabile del trattamento sono quelli previsti al Capo IV, sezione I-III del Regolamento UE 2016/679. In particolare esso dovrà:
 - a) curare che i dati personali oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, e comunque sempre nel pieno rispetto dell'attuale normativa vigente e s.m.i.;
 - b) adottare, ai sensi dell'articolo 32 Regolamento UE 2016/679, preventive misure di sicurezza che, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, siano idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - c) in ordine ai trattamenti di dati affidati, fornire al Designato tutte le informazioni necessarie in caso di esercizio del diritto di accesso da parte dell'interessato o aventi titolo, previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, al fine di consentire un tempestivo riscontro;
 - d) adottare e fare adottare al proprio personale tutte le misure di sicurezza e gli accorgimenti necessari al fine di garantirne la puntuale attuazione;
 - e) provvedere alla nomina scritta delle persone fisiche autorizzate al trattamento, impartendo alle stesse le istruzioni necessarie ed opportune al fine di garantire la riservatezza dei dati ed, in generale, il rispetto della normativa vigente;
 - f) fornire al Designato, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, i dati e le informazioni necessari per consentire allo stesso di rispondere ad eventuali richieste pervenute dal Garante o dall'Autorità Giudiziaria o di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti ad essi e relative al trattamento dei dati personali;
 - g) informare il Designato, senza ritardo e per iscritto, in merito ad ispezioni ricevute da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria;

- h) adempiere a tutte le prescrizioni contenute nei provvedimenti delle autorità di controllo che risultano applicabili per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente;
- i) a non utilizzare i dati che gli sono stati comunicati dal Designato del trattamento per altre attività di trattamento, a non cederli e a non comunicarli a soggetti terzi, se non a seguito di espressa autorizzazione scritta del Designato stesso;
- j) curare, ai sensi dell'articolo 30 Regolamento UE 2016/679, la redazione ed il mantenimento di un registro dei trattamenti, che comprenda tutte le informazioni relative ai trattamenti necessari per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente;
- k) in generale, prestare la più ampia e completa collaborazione al Designato al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6
Personale del Responsabile

1. Il Responsabile, oltre alle prescrizioni dell'articolo precedente, si impegna a prevedere corsi di formazione periodici in materia privacy per il personale e, sin da ora, a manlevare e tenere indenne il Designato da qualsivoglia pregiudizio, danno, spesa, costo o onere in cui quest'ultimo dovesse incorrere a seguito della violazione da parte del Responsabile di uno o più degli obblighi poc'anzi indicati.

Art. 7
Nomina di ulteriori responsabili

1. In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del Regolamento UE 2016/679, può ricorrere ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività informandone il Designato, che rilascia autorizzazione scritta. Il rapporto tra Responsabile e sub responsabile, in questo caso, è vincolato alla stipula di un contratto che preveda nei confronti del sub responsabile gli stessi obblighi imposti dal Designato al Responsabile in forza del presente atto di nomina.
2. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Designato l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile, salvo quanto previsto dall'articolo 82 comma 3 del Regolamento UE 2016/679.
3. Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Designato, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri sub-responsabili.

Art. 8
Diritti degli interessati

1. Il Responsabile assiste il Designato del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, di competenza del Responsabile stesso, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per

l'esercizio dei diritti dell'interessato o degli aventi titolo di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679.

Art. 9

Violazione dei dati personali

1. Il Responsabile, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE 679/2016, si impegna a comunicare al Designato, per iscritto, al momento in cui ne è venuto a conoscenza e comunque senza ingiustificato ritardo (o *tempestivamente e non oltre le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza*), ogni violazione dei dati subita da sé o da qualsivoglia sub-responsabile.
2. Tale notifica dovrà essere corredata dalla documentazione disponibile per consentire al Designato del trattamento, ove necessario, di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente.

Art. 10

Valutazione d'impatto sulla protezione dati

1. Il Responsabile si impegna a fornire assistenza al Designato per l'adempimento dei suoi obblighi in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ivi inclusa l'eventuale consultazione del Garante Privacy, con riferimento ai trattamenti svolti dal Responsabile in qualità di responsabile esterno del trattamento.

Articolo 11

Audit

1. Il Responsabile rende disponibili al Designato, qualora richiesto, tutte le informazioni necessarie a dimostrare l'adempimento degli obblighi previsti dal presente Contratto di Nomina, consentendo al Designato l'esercizio del proprio potere di controllo relativamente ai trattamenti dei dati personali effettuati in qualità di responsabile del trattamento. Il Responsabile prende atto che i diritti di verifica del Designato potranno essere svolti per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati nominato dal Titolare, di altre funzioni incaricate e/o di consulenti esterni.
2. Fermi restando gli obblighi previsti in tal senso dal Contratto, il Responsabile si impegna altresì a consegnare al Designato, con cadenza annuale e per iscritto, un rendiconto in ordine all'ottemperanza delle istruzioni ricevute per mezzo del presente Contratto di Nomina, nonché relativamente all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei Dati Personali sia conforme alle previsioni del Regolamento UE 679/2016.
3. Il Responsabile si obbliga, a seguito di richiesta del Designato pervenuta almeno 5 giorni lavorativi precedenti all'ispezione, salva la sussistenza di particolari esigenze, a consentire al Designato stesso o ad altro soggetto da questi indicato, di condurre attività ispettive presso le proprie sedi – e/o quelle dei sub-responsabili - o gli altri luoghi ove i dati personali sono trattati e/o custoditi, al fine di verificare la conformità del trattamento dei dati al presente contratto di nomina e alla normativa Privacy.
4. Il Designato si impegna a condurre l'ispezione esclusivamente per quanto strettamente necessario a verificare il rispetto dell'atto di nomina e della normativa Privacy, durante il

normale orario di lavoro e secondo modalità idonee a non disturbare irragionevolmente la normale attività del Responsabile.

5. Il Responsabile si impegna a comunicare al Designato qualsivoglia elemento che possa avere impatto sull'esito di tali attività.

Articolo 12 ***Responsabilità***

1. Qualora dall'inottemperanza degli obblighi previsti dal presente contratto di nomina o dal Regolamento UE 679/2016 in capo al Responsabile dovesse derivare al Designato l'applicazione di una sanzione, ivi inclusa una sanzione amministrativa pecuniaria, o qualsivoglia pregiudizio, costo o spesa, il Responsabile sarà ritenuto direttamente ed illimitatamente responsabile nei confronti del Designato, obbligandosi sin da ora a manlevare e tenere indenne il Designato.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Articolo 12 ***Controversie***

3. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.
4. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Art. 13 ***Disposizioni Finali***

1. Il presente atto di nomina deve intendersi quale contratto formale, anche in formato elettronico, che lega il Responsabile al Designato del trattamento e che contiene espressamente le istruzioni documentate del Designato, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, così come le responsabilità in ambito privacy.
2. Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.
3. La presente nomina ha carattere gratuito ed ha durata pari alla durata del contratto stipulato__ che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 4, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa.
4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Torino,

PER LA CITTA' DI TORINO

PER LA SOCIETA' _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati dott. Roberto ROSSO dirigente della Divisione Amministrazione, Personale e Bilancio raggiungibile all'indirizzo Via Bologna 74 -Torino e all'indirizzo di posta elettronica rossoroberto@comune.torino.it

Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);

b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e in funzione di adempimenti previsti per l'assorbimento in successive procedure di gara (clausola sociale)

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023;

-i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 8- _disciplinare_ripristino_Torino.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento